

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DELIBERAZIONE N. 70 DEL 22.09.2017

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.. Determinazioni.

Il Presidente relaziona sull'argomento posto in trattazione rammentando che la Camera di Commercio di Bari ha intrapreso da tempo il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

In particolare, con le *Deliberazioni di Giunta n. 148 del 5.11.2010* e *n. 75 del 18.6.2014*, l'Ente ha, rispettivamente, avviato e proseguito il processo in argomento, implementando con la *Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015* - in base ai principi, criteri ed obiettivi indicati dalla Legge di Stabilità 2015 - le misure di razionalizzazione delle società partecipate per le quali aveva da ultimo confermato la volontà di mantenimento.

Segnatamente, attraverso la definizione e approvazione con *Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015* del Piano Operativo di razionalizzazione, per ciascuna delle società e partecipazioni societarie elencate nel prospetto "B" allegato al suddetto provvedimento, l'Ente ha statuito in merito alla conferma oppure alla dismissione della partecipazione.

Il Relatore riferisce, altresì, che il Piano Operativo di Razionalizzazione adottato con *Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015*, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), è stato trasmesso alla Corte dei Conti con nota prot. n. 0023773 del 22.04.2015 e che tale provvedimento è stato oggetto di successivo riesame con le *Deliberazioni di Giunta n. 50 e n. 51 del 05.09.2016* (comunicate alla Corte dei Conti con nota prot. n. 0044773 del 29.09.2016) e con la *Deliberazione di Giunta n. 56 del 19.09.2016* (confermativa della *Deliberazione di Giunta n. 51 del 05.09.2016*, comunicata alla Corte dei Conti con nota prot. n. 0056851 del 15.12.2016).

Ricostruito il quadro decisionale di riferimento, il Presidente fa presente che l'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", modificato e integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, ha previsto l'obbligo di deliberare - entro il 30 settembre 2017 - la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data del 23 settembre 2016.

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato - la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute al 23.09.2016 al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

Nello specifico il T.U. in materia di società a partecipazione pubblica prevede, *in primis*, che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

"società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi" "strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

Il Relatore rileva che, nel processo di revisione straordinaria delle partecipazioni, occorre anche tener conto delle disposizioni del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio italiane, in vigore dal 10 dicembre 2016.

L'atto ricognitivo - come precisato dallo stesso art. 24 al comma 2 - costituisce aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione che la C.C.I.A.A. di Bari ha adottato nel 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23.12.2014 n. 190 (*Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015 come modificata dalle Deliberazioni di Giunta n. 50 e n. 51 del 05.09.2016 e dalla Deliberazione di Giunta n. 56 del 19.09.2016*). Invero, in sede di revisione straordinaria ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., sono oggetto di ricognizione tutte le società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Ente **alla data del 23 settembre 2016**, per le quali:

- a) sia stata decisa la **conservazione e/o acquisizione** (*Deliberazioni di Giunta n. 28 del 23.03.2015, n. 50 e n. 51 del 05.09.2016 e n. 56 del 19.09.2016*);
- b) la società partecipata versi in stato di **liquidazione** (*Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015*);
- c) sia stata precedentemente manifestata la volontà di **dismissione**, essendo necessaria una rinnovata valutazione di dette partecipazioni alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal T.U. n. 175/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 219/2016.

Riguardo alle su richiamate **lettere a) e b)**, alla data del 23 settembre 2016 la C.C.I.A.A. di Bari aveva solo partecipazioni dirette in 18 società. Le suddette partecipazioni societarie, nel Piano Operativo oggetto di aggiornamento, sono state ricondotte dall'Ente alle seguenti categorie:

- 12 nelle **società del sistema camerale** ritenute strategiche e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali;
- 5 nelle **società non appartenenti al sistema camerale** ritenute comunque strategiche e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali;
- 1 nelle **società che si occupano di servizi di interesse generale** per le imprese.

Più precisamente:

SOCIETÀ DEL SISTEMA CAMERALE

1. Infocamere Scpa
2. Tecno Holding Spa
3. Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (BMTI Scpa)
4. Tecnoborsa Scpa
5. TecnoServiceCamere Scpa
6. C.S.A.- Consorzio Servizi Avanzati Scrl
7. ISNART Scpa
8. Ecocerved Scrl
9. Uniontrasporti Scrl
10. Job Camere Srl (*in liquidazione*)
11. IC Outsourcing Scrl
12. Sistema Camerale Servizi Scrl (SI.Camera Scrl)

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

SOCIETÀ NON DI SISTEMA RITENUTE STRATEGICHE E STRUMENTALI

1. Patto Territoriale Polis del Sud-Est barese Srl a Scopo Consortile
2. Patto territoriale Area metropolitana di Bari Spa (*in liquidazione*)
3. Terra dei Trulli e di Barsento Scrl
4. Murgia Più Scrl
5. G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l."

SOCIETÀ CHE PRODUCONO SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

1. Mercato Agricolo Alimentare Bari Scrl - M.A.A.B. Scrl

Le partecipazioni della C.C.I.A.A. di Bari in società poste in liquidazione per le quali si richiede l'aggiornamento della situazione nel Piano 2017 sono due: **Job Camere Srl** e **Patto territoriale Area metropolitana di Bari Spa**.

Le partecipazioni di cui alla su richiamata **lettera c)**, che in attuazione della Deliberazione della Giunta Camerale n. 75 del 18.6.2014 sono state indicate come da dismettere nel precedente Piano di razionalizzazione 2015 (v. Allegato "A") ma che erano ancora presenti nel portafoglio partecipativo della Camera di Commercio di Bari al 23.09.2016, sono invece le seguenti:

1. **Aeroporti di Puglia Spa;**
2. **Interporto Regionale della Puglia Spa;**
3. **Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca barese Scrl;**
4. **GAC Mare degli Ulivi S.c.a.r.l.**

La C.C.I.A.A. di Bari resta in attesa della conclusione delle procedure concorsuali e di liquidazione nei confronti delle seguenti società:

1. **Bari Porto Mediterraneo Srl (*in fallimento*);**
2. **Retecamere Scrl (*in liquidazione*)**

Il Presidente rammenta altresì che, nelle more della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto correttivo 16 giugno 2017 n. 100 e della ricezione di opportune direttive da parte di Unioncamere nazionale, con *Deliberazione n. 11 del 13.03.2017* la Giunta camerale ha effettuato una ricognizione preliminare delle partecipazioni direttamente e indirettamente possedute dall'Ente al 23.09.2016, di cui è stata decisa la conservazione con i provvedimenti dell'Organo esecutivo suindicati.

Il Relatore rileva che un ulteriore riferimento, nel processo di revisione straordinaria delle partecipazioni, è rappresentato dalla Deliberazione n. 19/2017 della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie, recante Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 D.Lgs. n. 175/2016.

Riferisce, altresì, che Unioncamere nazionale il 14.09.2017 ha diramato le "*Linee Guida per la revisione straordinaria delle partecipazioni*" di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. unitamente al "*Modello di revisione straordinaria delle partecipazioni*" - *principi generali*, trasmettendo il 18.09.2017 le *Schede delle partecipazioni nelle Società in house del sistema camerale* ed il 21.09.2017 il *Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Ente*, approvato dall'Ufficio di Presidenza nella riunione del 20 settembre 2017.



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Il Presidente evidenzia che una volta adottato dalla Camera di Commercio di Bari, il Piano Operativo di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i, corredato di un'apposita Relazione Tecnica ex art. 20, comma 2, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., deve essere pubblicato sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Bari e trasmesso:

- alla *Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia*;
- entro il 31 ottobre 2017, alla Struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sulle società a partecipazione pubblica, individuata presso il *Ministero dell'Economia e delle Finanze*, per la verifica del puntuale adempimento degli obblighi di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i;
- al *Ministero dello Sviluppo Economico*, cui compete la verifica della corrispondenza alle disposizioni della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i..

Il Presidente, nel richiamare l'attenzione sui principi, i criteri e gli obiettivi indicati dal *D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.* per il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, nonché sulle disposizioni del *D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219* e sulle *indicazioni fornite dalla Corte dei Conti e da Unioncamere nazionale* in materia, sottopone alla valutazione della Giunta i documenti predisposti dalla struttura (Piano Operativo di revisione straordinaria delle partecipate ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. e Relazione Tecnica accompagnatoria ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.), invitando lo stesso Organo ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- SENTITA la relazione del Presidente;
- VISTA la *Legge 29 dicembre 1993 n. 580* e s.m.i *"Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura"*;
- VISTO il *D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*;
- VISTO il vigente *Statuto* della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- VISTA la *Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015)*;
- RICHIAMATE le *Deliberazioni di Giunta n. 148 del 5.11.2010 e n. 75 del 18.06.2014 (a seguito di provvedimento di rinvio n. 72 del 26.05.2014)* con le quali l'Ente ha, rispettivamente, avviato e proseguito il processo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie detenute;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

- RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015* recante approvazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie della C.C.I.A.A. di Bari ai sensi della Legge di stabilità 2015, trasmesso alla Corte dei Conti con nota prot. n. 0023773 del 22.04.2015;
- RICHIAMATE le *Deliberazioni di Giunta n. 50 e n. 51 del 05.09.2016* (comunicate alla Corte dei Conti con nota prot. n. 0044773 del 29.09.2016) e la *Deliberazione di Giunta n. 56 del 19.09.2016* (confermativa della Deliberazione di Giunta n. 51 del 05.09.2016, comunicata alla Corte dei Conti con nota prot. n. 0056851 del 15.12.2016) di riesame del suddetto Piano Operativo 2015;
- VISTO il *D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, modificato e integrato dal *D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100*;
- VISTO il *D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219* attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio italiane, in vigore dal 10 dicembre 2016;
- RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta n. 11 del 13.03.2017* con la quale, fra l'altro, è stata effettuata una ricognizione preliminare delle partecipazioni direttamente e indirettamente possedute dall'Ente al 23.09.2016, di cui è stata decisa la conservazione con i provvedimenti di Giunta afferenti l'approvazione ed il riesame del Piano operativo di razionalizzazione 2015;
- VISTA la *Deliberazione del Consiglio n. 4 del 24.07.2017* con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Preventivo Economico per l'esercizio 2017 dell'Ente;
- PRESO ATTO dei principi, criteri ed obiettivi indicati dal legislatore per il processo di revisione straordinaria ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Ente e tenuto conto delle disposizioni del D.Lgs. n. 219/2016, nonché delle Linee Guida diramate in materia dalla Corte dei Conti-Sezione Autonomie (Deliberazione n. 19/2017) e da Unioncamere nazionale nel mese di settembre 2017;
- RITENUTO SUSSISTENTE l'obbligo, rappresentato dal Presidente, di ottemperare alle prescrizioni contenute nell'art. 24 in combinato disposto con l'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., effettuando, *entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette ed indirette possedute dalla C.C.I.A.A. di Bari alla data del 23.09.2016, individuando quelle che devono essere alienate*;
- DATO ATTO che l'atto ricognitivo - come precisato dallo stesso art. 24 al comma 2 - costituisce aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione che la C.C.I.A.A. di Bari ha adottato nel 2015 e successivamente riesaminato, benchè, in sede di revisione straordinaria ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., siano oggetto di ricognizione tutte le società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Ente **alla data del 23 settembre 2016**, per le quali:



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

- sia stata decisa la **conservazione e/o acquisizione** (*Deliberazioni di Giunta n. 28 del 23.03.2015, n. 50 e n. 51 del 05.09.2016 e n. 56 del 19.09.2016*);
- la società partecipata versi in stato di **liquidazione** (*Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015*);
- sia stata precedentemente manifestata la volontà di **dismissione**, essendo necessaria una rinnovata valutazione di dette partecipazioni alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal T.U. n. 175/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 219/2016;
- DATO ATTO che il Piano, corredato di un'apposita Relazione Tecnica, deve essere pubblicato nel sito internet istituzionale della Camera di Commercio di Bari e che *"L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15"*;
- DATO ATTO che lo stesso Piano con la Relazione Tecnica accompagnatoria deve essere altresì trasmesso, entro il 31 ottobre 2017, alla Struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sulle società a partecipazione pubblica, individuata presso il *Ministero dell'Economia e delle Finanze*, per la verifica del puntuale adempimento degli obblighi di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i, nonché nella tempistica prevista dalla legge al *Ministero dello Sviluppo Economico* cui compete la verifica della corrispondenza alle disposizioni della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i.;
- RITENUTO NECESSARIO effettuare il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente possedute dall'Ente in vista del conseguimento degli obiettivi dell'efficiente gestione delle **stesse**, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, così come indicato dal T.U. n. 175/2016 e s.m.i.;
- RITENUTO altresì opportuno fare propri gli elementi di fondo del processo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie degli Enti camerali previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., così come individuati da Unioncamere nazionale nel materiale -richiamato in premessa- predisposto nell'interesse del sistema recependo gli indirizzi di cui alla Deliberazione n. 19/2017 della Corte dei Conti-Sezione autonomie;
- CONSIDERATA la prevista riduzione delle risorse destinate - tra gli interventi economici - ai contributi consortili/associativi annuali obbligatori in proporzione al taglio del diritto annuale per l'anno 2017, contenuta nel Preventivo Economico 2017 aggiornato;
- CONDIVISI i documenti predisposti dalla struttura e sottoposti all'esame dell'Organo esecutivo (Piano Operativo di revisione straordinaria delle partecipate ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. e Relazione Tecnica accompagnatoria ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.), che allegati alla presente Deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;
- VISTO il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

1. di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto della presente Deliberazione;
2. di effettuare la revisione straordinaria, ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., delle società e partecipazioni societarie direttamente possedute dalla Camera di Commercio di Bari alla data del 23 settembre 2016 in base ai principi e criteri di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., in combinato disposto con il D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 e coerentemente alle indicazioni dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio che recepiscono agli indirizzi della Corte dei Conti-Sezione Autonomie di cui alla Deliberazione n. 19/2017;
3. di definire ed approvare il *Piano Operativo di revisione straordinaria* ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. delle società e partecipazioni societarie direttamente possedute dalla Camera di Commercio di Bari alla data del 23 settembre 2016, corredato dell'apposita *Relazione Tecnica*, entrambi acclusi al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di trasmettere copia conforme all'originale della presente deliberazione e dei relativi Allegati (*Piano Operativo di revisione straordinaria* delle società e partecipazioni societarie direttamente possedute dalla Camera di Commercio di Bari alla data del 23 settembre 2016 e *Relazione Tecnica* accompagnatoria) al Ministero dello Sviluppo Economico, per la verifica di cui all'articolo 4, comma 5 del D. Lgs. n. 219/2016, alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia e alla struttura competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il controllo, individuata ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
5. di pubblicare sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Bari tutti gli Allegati specificati nel precedente punto 4;
6. di demandare al Segretario Generale gli adempimenti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento.

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Angela/Patrizia PARTIPILO)



Il Presidente
(Dr. Alessandro AMBROSI)



D.LGS. n. 175/2016 e s.m.i.
(ART. 24)

PIANO OPERATIVO

DI REVISIONE STRAORDINARIA
DELLE PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE DELLA

C.C.I.A.A. DI BARI

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Il quadro normativo di riferimento.....	4
2.1. Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016.....	4
2.2. Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i.....	5
3. Le partecipazioni della C.C.I.A.A. di Bari al 23/09/2016 di cui all'Allegato "B" del Piano Operativo di razionalizzazione 2015.....	9
3.1. Le partecipazioni dirette.....	9
3.2. Le partecipazioni indirette.....	17
4. La revisione straordinaria: impostazioni e risultati.....	18
5. Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i, delle restanti partecipate.....	22
6. Conclusioni.....	87

1. Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del Decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i., che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data di entrata in vigore del Decreto, che essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, è fissata al 23 settembre 2016.

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato (*da adottare entro il 30 settembre 2017*) - la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute al 23.09.2016 al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

Nello specifico il T.U. in materia di società a partecipazione pubblica prevede, *in primis*, che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi" "strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

L'atto ricognitivo - come precisato dallo stesso art. 24 al comma 2 - costituisce **aggiornamento** del Piano operativo di razionalizzazione che la C.C.I.A.A. di Bari ha adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), con Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015 ed ha trasmesso alla Corte dei Conti con nota prot. n. 0023773 del 22.04.2015; provvedimento che è stato oggetto di riesame con le Deliberazioni di Giunta n. 50 e n. 51 del 05.09.2016 (comunicate alla Corte dei Conti con nota prot. n. 0044773 del 29.09.2016) e con la Deliberazione di Giunta n. 56 del 19.09.2016 (confermativa della Deliberazione di Giunta n. 51 del 05.09.2016, comunicata alla Corte dei Conti con nota prot. n. 0056851 del 15.12.2016).

Invero, in sede di revisione straordinaria ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., sono oggetto di ricognizione tutte le società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Ente **alla data del 23 settembre 2016**, per le quali:

- a) **sia stata decisa la conservazione e/o acquisizione** (Deliberazioni di Giunta n. 28 del 23.03.2015, n. 50 e n. 51 del 05.09.2016 e n. 56 del 19.09.2016);
- b) **la società partecipata versi in stato di liquidazione** (Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015);
- c) **sia stata precedentemente manifestata la volontà di dismissione**, essendo necessaria una rinnovata valutazione di dette partecipazioni alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal T.U. n. 175/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 219/2016.

Le su richiamate lettere a) e b) formano oggetto della rivisitazione dell'asset camerale di cui all'Allegato "B" del Piano Operativo di razionalizzazione 2015. Nel presente documento tale asset viene ricostruito, alla data di riferimento (23.09.2016), nel paragrafo 3.1 e nella Tabella di ricognizione riportata nelle pgg. 11-16.

La lettera c) fa riferimento, per le sole partecipazioni societarie indicate come da dismettere e che al 23.09.2016 erano ancora presenti nel portafoglio partecipativo della C.C.I.A.A. di Bari, all'Allegato "A" del Piano Operativo di razionalizzazione 2015.

2. Il quadro normativo di riferimento

Prima di richiamare brevemente la normativa più recente ed in vigore relativamente alle partecipazioni in società da parte di Pubbliche Amministrazioni, vengono ricostruite in maniera sintetica - nei termini suggeriti dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, che di seguito si riportano - le norme che definiscono le funzioni delle Camere di Commercio, nonché le condizioni e i limiti entro cui questi enti possono detenere delle partecipazioni.

2.1 Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 è stato pubblicato il D.Lgs. n. 219/2016 attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio italiane, in vigore dal 10 dicembre 2016.

Tale Decreto non modifica l'art. 1 comma 1 della Legge n. 580/1993 e s.m.i., che definisce le Camere di Commercio quali "enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali."

Il D.Lgs. n. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della Legge n. 580/1993 e s.m.i. rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento **vengono confermati** alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di Commercio, fra cui:

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Fra le **nuove funzioni** si segnalano le seguenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di Commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Nel nuovo Decreto non si modifica poi il comma 4 dell'art. 2 di tale Legge che dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di Commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la costituzione di partecipazioni. Infatti tale norma prevede che le Camere di Commercio, "per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico."

2.2 Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i.

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare è il D.Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016 e costituito da 28 articoli, più un allegato. Tale Decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017.

Di seguito si riportano le disposizioni più rilevanti del Decreto in tema di razionalizzazione, ed in particolare una sintesi degli articoli 3, 4, 5, 10, 20, 24 e 26 del medesimo.

Art. 3 - Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

In questo articolo vengono definite le tipologie di società, in termini di ragione sociale, a cui le Amministrazioni Pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono "in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa".

Inoltre, il Decreto detta specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

Art. 4 - Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che "le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società."

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo comma sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (SIG)¹;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e) servizi di committenza.

Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni alle seguenti società:

¹ Nel Documento di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dell'Unioncamere, approvato dall'Ufficio di Presidenza il 20.09.2017, alla nota 1 (pg. 6) si precisa che: "per Servizio di Interesse Generale (SIG) si intendono "le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i Servizi di Interesse Economico Generale" (SIEG, cioè i SIG erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato)".

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni Pubbliche;
- quelle definite in house;
- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;
- quelle costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (GAL);
- quelle aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- quelle con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università;
- quelle contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi *ad hoc* dai presidenti di Regione e province autonome per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU;
- e infine quelle che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete.

Art. 5 - Oneri di motivazione analitica

In questo articolo si prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisizione di partecipazioni, anche indirette, debba essere analiticamente motivato rispetto alle finalità istituzionali dell'ente pubblico e quindi anche da parte delle Camere di Commercio. Tale valutazione va fatta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, la valutazione della stretta necessità non può essere fatta per gruppi omogenei di società, ma va effettuata per ogni singola partecipazione valutando l'attività effettivamente svolta ed il collegamento con le funzioni camerali assegnate dal D.Lgs. n. 219/2016.

Art. 10 - Alienazioni di partecipazioni sociali

Gli atti che deliberano l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle Pubbliche Amministrazioni devono essere adottati con le stesse modalità previste per la costituzione di società o acquisto di partecipazione.

La procedura di alienazione delle partecipazioni va effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. "In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto."

Art. 16 - Società in house

"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati." Questo articolo stabilisce, poi, che gli statuti delle società in house debbano prevedere che "oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Art. 20 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

In questo articolo è stabilito che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un Piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

I Piani di razionalizzazione dovranno essere corredati da una relazione tecnica e indicare le modalità e i tempi di attuazione del riassetto delle società partecipate nelle seguenti condizioni:

- a. la società non rientra in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;
- b. la società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. la società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d. la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro ;
- e. la società per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo; ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);
- f. esiste una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g. esiste una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessi alle apposite banche dati, e resi disponibili alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Nel giugno 2017 sono state approvate dal Consiglio dei Ministri alcune disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 175/2016, riportate nel D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017. Una tra le più significative modifiche introdotte riguarda la condizione imposta nella lettera d). Le modifiche recitano *"che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro"*.

Art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24 prevede che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 (quindi entro il 22 marzo 2017), le Pubbliche Amministrazioni effettuino una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, allo scopo di verificare che le stesse abbiano i requisiti previsti dal decreto. Le partecipazioni prive dei requisiti devono essere alienate entro un anno dalla ricognizione. L'esito della ricognizione deve essere comunicato alle apposite banche dati e reso disponibile alla struttura di coordinamento istituita presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, così come avviene per il Piano di razionalizzazione.

La data di presentazione della revisione straordinaria delle partecipazioni delle Pubbliche Amministrazioni ha subito uno slittamento riportato nel D.Lgs. n. 100/2017, che la posticipa al 30 settembre 2017.

Art. 26 - Altre disposizioni transitorie

Le società a controllo pubblico devono adeguare il proprio statuto alle disposizioni del TU entro il 31 luglio 2017 (termine prorogato dal D. Lgs. n. 100/2017).

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Questo articolo dispone, inoltre, ulteriori tipologie di società per le quali l'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 non si applica alle società:

- aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione dei fondi europei per conto dello Stato e delle Regioni;
- partecipate quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale;
- già costituite e autorizzate alla data del 23/09/2016 alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente.

3. Le partecipazioni della C.C.I.A.A. di Bari al 23/09/2016 di cui all'Allegato "B" del Piano Operativo di razionalizzazione 2015

L'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. impone che la revisione straordinaria, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, sia effettuata per le partecipazioni dirette (con qualunque quota di possesso) e in aggiunta anche per quelle indirette.

Di seguito quindi vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di Commercio di Bari, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative. Si tratta di partecipazioni dirette.

3.1 Le partecipazioni dirette

Alla data del 23 settembre 2016 la C.C.I.A.A. di Bari aveva partecipazioni dirette in 18 società, sulle quali si concentra il Piano Operativo di razionalizzazione - già previsto dalla Legge n. 190/2014 ed oggetto di aggiornamento nel 2017 ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - nei confronti delle quali l'Ente aveva manifestato la volontà:

- a. di conservazione (*Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015* di adozione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie della C.C.I.A.A. di Bari);
- b. di riesame delle precedenti Determinazioni di dismissione assunte in merito alle partecipazioni sociali "G.A.L. Terra dei Trulli e di Barsento Srl" e "Murgia Più Srl" (*Deliberazione di Giunta n. 75 del 18.06.2014* recepita in quella di adozione del Piano Operativo di razionalizzazione su richiamata) attraverso la statuizione di conservazione delle stesse (rispettivamente, *Deliberazioni di Giunta n. 50 e n. 51 del 05.09.2016*), per l'effetto sospendendo il procedimento previsto dall'articolo 1, comma 569, della Legge n. 147/2013 e s.m.i. attivato nei confronti della società in parola;
- c. di acquisizione della partecipazione sociale, tra gli altri, nel G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l." (*Deliberazione di Giunta n. 56 del 19.09.2016*).

I provvedimenti sub b. e c. sono stati adottati dall'Ente ai fini della partecipazione degli stessi G.A.L. e della società "Murgia Più Srl" al Bando pubblico della Regione Puglia per la "Selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei Gruppi di azione Locale (GAL)" relativo alle Misure 19.2 e 19.4 del PSR 2014-2020. Con Determinazione dirigenziale n. 178 del 13.09.2017 l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 ha ammesso a finanziamento, tra gli altri, i suindicati G.A.L. e Murgia Più Srl per le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) candidate per le Misure in questione.

Le suddette partecipazioni societarie, nel Piano Operativo oggetto di aggiornamento, sono state ricondotte dall'Ente alle seguenti categorie:

- 12 nelle **società del sistema camerale** ritenute strategiche e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

- 5 nelle **società non appartenenti al sistema camerale** ritenute comunque strategiche e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali;
- 1 nelle **società che si occupano di servizi di interesse generale** per le imprese.

Più precisamente:

SOCIETÀ DEL SISTEMA CAMERALE

1. Infocamere Scpa
2. Tecno Holding Spa
3. Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (BMTI Scpa)
4. Tecnoborsa Scpa
5. TecnoServiceCamere Scpa
6. C.S.A.- Consorzio Servizi Avanzati Scrl
7. ISNART Scpa
8. Ecocerved Scrl
9. Uniontrasporti Scrl
10. Job Camere Srl (*in liquidazione*)
11. IC Outsourcing Scrl
12. Sistema Camerale Servizi Scrl (SI.Camera Scrl)

SOCIETÀ NON DI SISTEMA RITENUTE STRATEGICHE E STRUMENTALI

1. Patto Territoriale Polis del Sud-Est barese Srl a Scopo Consortile
2. Patto territoriale Area metropolitana di Bari Spa (*in liquidazione*)
3. Terra dei Trulli e di Barsento Scrl
4. Murgia Più Scrl
5. G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l."

SOCIETÀ CHE PRODUCONO SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

1. Mercato Agricolo Alimentare Bari Scrl - M.A.A.B. Scrl

Le **partecipazioni della C.C.I.A.A. di Bari in società poste in liquidazione** per le quali si richiede un aggiornamento della situazione nel Piano 2017 sono due: Job Camere Srl e Patto territoriale Area metropolitana di Bari Spa.

L'unica **partecipazione in rapporto di controllo** è quella nella società "M.A.A.B. Scrl" (85,66%).

E' in **rapporto di collegamento**, per avere la C.C.I.A.A. di Bari una partecipazione superiore al 20%, le società "C.S.A. Scrl".

Nelle restanti società la partecipazione risulta minoritaria.

Le società nelle quali la Camera di Commercio di Bari possiede una partecipazione di controllo ovvero di collegamento non possiedono a loro volta partecipazioni sociali.

Al fine di valutare - per il patrimonio partecipativo della Camera di Commercio di Bari - l'utilità, la coerenza, le finalità e la salute finanziaria, si entra di seguito nel dettaglio di ciascuna delle 18 partecipazioni, di cui all'Allegato "B" del Piano Operativo di razionalizzazione 2015, detenute dall'Ente ^{ex} **alla data del 23 settembre 2016**.

TABELLA DI RICOGNIZIONE al 23.09.2016 delle società a partecipazione diretta di cui all'Allegato "B" del Piano Operativo di razionalizzazione 2016

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holdings
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir_1	02313821007	Infocamere Scpa	Attiva	1994	0,50%	€ 89.224,20	La società ha il compito di gestire, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.	NO	SI	NO	NO
Dir_2	05327781000	Tecno Holding Spa	Attiva	1997	0,36%	€ 91.781,30	La società gestisce partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo. Nell'ambito della propria gestione finanziaria, amministra e gestisce beni immobili e promuove fondi d'investimento a sostegno di attività produttive.	NO	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	
Dir_3	06044201009	Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (BMTI Scpa)	Attiva	2000	0,07%	€ 1.797,72	La società progetta e realizza software necessari per la gestione della borsa merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici.	NO	SI	NO	NO
Dir_4	05375771002	Tecnoborsa Scpa	Attiva	1997	0,33%	€ 4.519,00	La società gestisce la rete nazionale delle Borse immobiliari.	NO	SI	NO	NO
Dir_5	04786421000	TecnoService Camere Scpa	Attiva	1994	0,19%	€ 2.582,32	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.	NO	SI	NO	NO

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
BARI

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding	Settore	
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I			
Dir_6	93204570720	C.S.A.-Consorzio Servizi Avanzati Srl	Attiva	1998	22,15%	€ 285.173,61	Attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.	NO	SI	NO		NO	Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
Dir_7	04416711002	Isnart Scpa	Attiva	1992	0,16%	€ 756,00	La società ha per oggetto la valorizzazione, lo sviluppo e la promozione del turismo e delle risorse turistiche, realizzando studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore.	NO	SI	NO			BARRI
Dir_8	03991350376	Ecocerved Scarl	Attiva	1990	1,81%	€ 45.354,00	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia.	NO	SI	NO			NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	
Dir_9	08624711001	Uniontrasporti Scarl	Attiva	2005	0,39%	€ 1.529,46	La società contribuisce alla realizzazione di obiettivi di ammodernamento, potenziamento e razionalizzazione, efficienza e funzionalità nel settore delle infrastrutture materiali ed immateriali, a sostegno della competitività delle imprese e dei territori. Si tratta della società "in house" del sistema camerale sui temi Infrastrutturali	NO	SI	NO	NO
Dir_10	04117630287	Job Camere Srl (in liquidazione)	Liquidazione	2006	0,34%	€ 2.054,92	La società non persegue attività commerciale, e svolge, ai sensi dell'art. 3, 27 comma, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci.	NO	SI	NO	NO

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
 BARI

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holdings
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	
Dir_11	04408300285	IC Outsourcing Scrl	Attiva	2009	0,30%	€ 1.135,25	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.	NO	SI	NO	NO BARI
Dir_12	12620491006	Sistema Camerale Servizi Scrl (SI.CAMERA Scrl)	Attiva	2013	0,079%	€ 3.158,00	La società realizza per le Camere di Commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo	NO	SI	NO	NO
Dir_13	05431930725	Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese Srl a Scopo Consortile	Attiva	1999	5,63%	€ 8.482,66	Coordinamento ed attuazione Patto territoriale Sud-Est barese "Polis"	NO	NO	NO	NO

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
 BARI

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pubblica
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	
Dir_14	05339910720	Patto Territoriale Area metropolitana di Bari Spa (in liquidazione)	Liquidazione	1999	3,40%	€ 6.732,00	Coordinamento ed attuazione Patto territoriale di Bari	NO	NO	NO	NO
Dir_15	06004460728	Terra dei Trulli e di Barsento Srl	Attiva	2003	15%	€ 5.700,00	Soggetto di promozione e coordinamento dei processi di sviluppo locale in funzione di G.A.L.	NO	NO	NO	NO
Dir_16	06002640727	Murgia Più Srl	Attiva	2003	12,57%	€ 15.120,00	Soggetto di promozione dello sviluppo del territorio rurale del Comprensorio della Murgia barese	NO	NO	NO	NO
Dir_17	06994970728	G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l."	Attiva	2010	13,35 %	€ 12.500,00	Soggetto di promozione ed attuazione, in funzione di G.A.L., di una strategia di sviluppo per le zone rurali secondo l'approccio Leader	NO	NO	NO	NO
Dir_18	02465930721	Mercato Agricolo Alimentare Bari Srl - M.A.A.B. Srl	Attiva	1980	85,66%	€ 31.891.535,00	Gestione Mercato Agroalimentare	SI	NO	NO	NO

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

3.2 Le partecipazioni indirette

La Camera di Commercio di Bari al 23.09.2016 non deteneva partecipazioni societarie indirette.

Si rammenta che l'art. 2, comma 1, lettera g) definisce la "partecipazione indiretta" come la partecipazione in una società detenuta da un'Amministrazione Pubblica per il tramite di società o altri Organismi soggetti a controllo da parte delle stessa Amministrazione Pubblica.

4. La revisione straordinaria: impostazioni e risultati

L'articolo 24, comma 2, stabilisce che la revisione straordinaria delle società partecipate costituisce aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Tale disposizione fa desumere che i due strumenti normativi per la razionalizzazione delle partecipate non sono sovrapponibili, né l'uno rappresenta la mera fotocopia dell'altro.

A conferma di ciò la decisione dei giudici della Sezione di Controllo Regione Lombardia (Deliberazione n. 21/2017), che ha ribadito che l'articolo 24 non individua un "nuovo orizzonte temporale" per la razionalizzazione ex lege n. 190/2014, ma **apre una nuova ed autonoma valutazione**, che deve concludersi con un provvedimento motivato di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto in esame, con una nuova individuazione di quelle che eventualmente devono essere alienate.

In altri termini, vigente il principio del "*tempus regit actum*", una volta introdotta la revisione straordinaria dal T.U. n. 175/2016 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica deve effettuare una nuova valutazione sulla base dell'art. 4 dello stesso T.U..

Al fine di effettuare correttamente la revisione straordinaria imposta dall'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. è necessario tenere in particolare considerazione le norme del T.U. relative:

- alle tipologie di società che è possibile costituire o cui partecipare (art. 3);
- alle finalità delle partecipazioni e del loro mantenimento (art. 4);
- agli oneri di motivazione analitica (art. 5);
- ai requisiti specifici richiesti (art. 20).

L'interpretazione che Unioncamere nazionale dà alla normativa vigente, porta a dire che **le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni pubbliche delineate dal D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. non hanno la stessa portata**. Infatti, l'**art. 4** impone requisiti stringenti, mentre i criteri indicati nel **comma 2 dell'art. 20** non sembrano né esaustivi, né tassativi.

Quindi **se una società non soddisfa i requisiti dell'art. 4, allora la Pubblica Amministrazione deve alienarla**. Di contro, il soddisfacimento di questi requisiti è **condizione necessaria, ma non sufficiente al mantenimento, in quanto occorre verificare anche quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 20**.

In attuazione delle indicazioni impartite dal sistema camerale nazionale, nell'attuale fase di **revisione straordinaria delle società partecipate ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.** (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*), sono pertanto oggetto di ricognizione tutte le società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Camera di Commercio di Bari alla data del 23 settembre 2016, per le quali:

- a) **sia stata decisa la conservazione e/o acquisizione** (*Deliberazioni di Giunta n. 28 del 23.03.2015, n. 50 e n. 51 del 05.09.2016 e n. 56 del 19.09.2016*);

- b) **la società partecipata versi in stato di liquidazione** (Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015);
- c) **sia stata precedentemente manifestata la volontà di dismissione**, essendo necessaria una rinnovata valutazione di dette partecipazioni alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal T.U. n. 175/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 219/2016.

Per ciascuna delle **18 società e partecipazioni societarie** di cui alle lettere **a) e b)**, detenute dall'Ente **al 23.09.2016**, si evidenzia la seguente **nuova valutazione** assunta dalla Camera di Commercio di Bari, costituente aggiornamento - ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - del Piano Operativo di razionalizzazione 2015 previsto dal comma 612, art. 1, della Legge n. 190/2014:

- * **delle 12 società del sistema camerale** già ritenute strategiche e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente:
 - con riferimento a **ISNART Scpa** viene espresso il nuovo giudizio di *dismissione mediante recesso o cessione* della partecipazione societaria detenuta (0,16% del capitale sociale, pari ad una quota nominale di € 756,00) dando esecuzione alle valutazioni già operate dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 32 del 26.06.2017 in applicazione del criterio di cui all'art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ("non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali") e per la mancata ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
 - con riguardo a **JOB CAMERE Srl** (in liquidazione) viene formulato un *giudizio di prosecuzione della liquidazione* della partecipazione societaria detenuta (0,34%), in applicazione del criterio di cui all'art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ("non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali");
 - per le **restanti 10 società** viene invece reiterato un *giudizio di conferma* della valutazione di tali partecipazioni societarie come strettamente necessarie "per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (giusta art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.);
- * **per le 5 società non appartenenti al sistema camerale**, già ritenute comunque strategiche e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, viene espresso:
 - un *giudizio di conferma* della valutazione della partecipazione societaria detenuta nel **Patto territoriale Polis del Sud-Est barese Srl a Scopo Consortile** (5,63%), in "**Murgia Più Srl**" (12,57%), in **Terra dei Trulli e di Barsento Srl** (15%) e nel **G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l."** (13,35%), in termini di partecipazioni strettamente necessarie "per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (giusta art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.);
 - un *giudizio di prosecuzione della liquidazione* della partecipazione societaria detenuta (3,40%) nel **Patto territoriale Area Metropolitana di Bari Spa** (in liquidazione) in applicazione del criterio di cui all'art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ("non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali");

- * **per 1 società**, già inquadrata in quelle **che producono servizi di interesse generale** per le imprese, viene espresso:
 - un *giudizio di conferma* della partecipazione societaria detenuta (85,66%) nel **Mercato Agricolo Alimentare Bari Srl - M.A.A.B. Srl** in esito alla valutazione: 1. in termini di partecipazione "strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (giusta art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.); 2. oltre che in termini di fattispecie societaria ricadente nell'ambito dei "servizi di interesse generale" (giusta art. 4, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.).

L'aggiornamento sulle stato delle procedure richiesto per le partecipazioni nelle società in stato di liquidazione di cui alla **lettera b)** è trattato nel seguente Riquadro n. 1.

Le partecipazioni di cui alla **lettera c)**, che sono state indicate come da dismettere nel precedente Piano di razionalizzazione 2015 (v. Allegato "A") ma che erano ancora presenti nel portafoglio partecipativo della Camera di Commercio di Bari al 23.09.2016, sono invece oggetto di separata valutazione nel seguente Riquadro n. 2.

RIQUADRO n. 1 - Partecipazioni in liquidazione: AGGIORNAMENTO

Dir_10 - Job Camere Srl (in liquidazione)

Prosecuzione della liquidazione della partecipazione societaria in applicazione del criterio di cui all'art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2015 e s.m.i. ("non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali"). La società - al 23.09.2016 ed a tutt'oggi iscritta al Registro Imprese (REA: PD-363191) - risulta in stato di liquidazione e l'ultimo Bilancio che è stato depositato è quello relativo all'esercizio 2016.

Dir_14 - Patto territoriale Area metropolitana di Bari Spa (in liquidazione)

Prosecuzione della liquidazione della partecipazione societaria in applicazione del criterio di cui all'art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2015 e s.m.i. ("non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali"). La società - al 23.09.2016 ed a tutt'oggi iscritta al Registro Imprese (REA: BA-412342) - risulta in stato di liquidazione e l'ultimo Bilancio che è stato depositato è quello relativo all'esercizio 2013. L'Assemblea dei soci del 23.06.2017 ha deliberato la convocazione di un'apposita riunione avente ad oggetto la revoca dell'incarico conferito al Liquidatore. Per il giorno 29.09.2017 è stata convocata l'Assemblea straordinaria dei soci chiamata a deliberare in merito alle "Dimissioni Liquidatore in carica - nomina Liquidatore".

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

RIQUADRO n. 2 - **NUOVA VALUTAZIONE** sulle partecipazioni indicate come da dismettere nel precedente Piano Operativo di razionalizzazione (Allegato "A") ma ancora presenti nel portafoglio partecipativo della C.C.I.A.A. di Bari al 23.09.2016

In riferimento all'Allegato "A" del Piano Operativo approvato con Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015, si conferma la valutazione in termini di dismissione delle partecipazioni sociali "non confermate" in attuazione della Deliberazione della Giunta Camerale n. 75 del 18.6.2014 e che al 23.09.2016 risultavano presenti nel portafoglio partecipativo della Camera di Commercio di Bari, stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato la necessaria dismissione.

Segnatamente, risulta confermato il provvedimento di cessazione per le seguenti partecipazioni societarie:

1. Aeroporti di Puglia Spa;
2. Interporto Regionale della Puglia Spa;
3. Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca barese Srl;
4. GAC Mare degli Ulivi S.c.a.r.l.

Per dette società è stato attivato il procedimento previsto dall'articolo 1, comma 569, della Legge n. 147/2013 e s.m.i. In particolare, trattandosi di partecipazioni non alienate entro il 31.12.2014, le stesse risultano cessate ad ogni effetto. Stante l'esito infruttuoso delle procedure attivate per tutte le società suindicate, con nota prot. n. 3666 del 26.01.2016 l'Ente ha richiesto al proprio Ufficio Legale di azionare, nei confronti delle stesse, il diritto alla liquidazione della quota sociale in favore della Camera di Commercio di Bari.

La C.C.I.A.A. di Bari resta in attesa della conclusione delle procedure concorsuali e di liquidazione nei confronti delle seguenti società:

1. Bari Porto Mediterraneo Srl (in fallimento);
2. Retecamere Srl (in liquidazione)

A mero titolo informativo, nella presente Sezione si evidenzia quanto è oggetto di puntuale ricognizione nelle Schede di valutazione delle partecipate dirette presenti nel portafoglio partecipativo della C.C.I.A.A. di Bari al 23.09.2016 identificate con i progressivi Dir_15 e Dir_16.

In sede di riesame delle precedenti Determinazioni di dismissione assunte in merito alle partecipazioni sociali "Terra dei Trulli e di Barsento Srl" e "Murgia Più Srl" (Deliberazione di Giunta n. 75 del 18.06.2014 recepita in quella di adozione del Piano Operativo di razionalizzazione n. 28 del 23.03.2015) l'Ente ha espresso la volontà di conservazione delle stesse (rispettivamente, *Deliberazioni di Giunta n. 50 e n. 51 del 05.09.2016*), per l'effetto sospendendo il procedimento previsto dall'articolo 1, comma 569, della Legge n. 147/2013 e s.m.i. attivato nei confronti delle società in parola.

Detti provvedimenti sono stati adottati ai fini della partecipazione delle società "Terra dei Trulli e di Barsento Srl" e "Murgia Più Srl" al Bando pubblico della Regione Puglia per la "Selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei Gruppi di azione Locale (GAL)" relativo alle Misure 19.2 e 19.4 del PSR 2014-2020. Con Determinazione dirigenziale n. 178 del 13.09.2017 l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 ha ammesso a finanziamento, tra gli altri, le società "Terra dei Trulli e di Barsento Srl" e "Murgia Più Srl" per le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) candidate per le Misure in questione.

5. Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i, delle restanti partecipate

Per ciascuna società in cui la Camera di Commercio di Bari deteneva alla data 23 settembre 2016 delle quote partecipative dirette, non appartenenti ai due precedenti gruppi, viene redatta una **Scheda di sintesi** che riporta la rispondenza della società rispetto ai requisiti imposti dal T.U. n. 175/2016 e s.m.i.. La prima parte riguarda le finalità perseguite e le attività ammesse (artt. 4 e 26) e la seconda le condizioni richieste dall'art. 20, comma 2. Inoltre vengono fornite motivazioni in merito alla riconducibilità ai vincoli di scopo, alle condizioni richieste e l'esito finale della valutazione.

Per le **società del sistema camerale** si recepiscono le Schede approvate da Unioncamere nazionale nella seduta del 20.09.2017 sulla base della nuova valutazione delle singole partecipazioni societarie alla luce dei criteri previsti dal D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., ivi compresi quelli di cui all'art. 5, e delle disposizioni del D.Lgs. n. 219/2016.

Dalle stesse schede di Unioncamere, per quanto di interesse della Camera di Commercio di Bari, emerge quanto segue:

- il **mantenimento di tutte le società in quanto configurabili come "in house del sistema camerale"** per le quali si procederà all'iscrizione della Camera di Commercio in qualità di soggetto-affidatario di incarichi diretti all'istituendo elenco Anac ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016;
- la proposta di **avvio di un processo di riorganizzazione** per le società *Isnart*, *Si.Camera*, coerente al nuovo assetto delle competenze camerali definite dalla recente legge di riforma;
- lo studio, per la società *Uniontrasporti*, di un progetto di **aggregazione funzionale** con altre società in house del sistema camerale;
- la decisione, per quanto riguarda la società **Tecnoholding**, di avviare un progetto di revisione della struttura aziendale orientato a scorporare le attività della società di gestione di fondi d'investimento non rientranti nei parametri legislativi. La società procederà, pertanto, progressivamente alla liquidazione dei Fondi gestiti, a partire dal 2018.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

INFOCAMERE Scpa

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_1	
Denominazione società partecipata:	Infocamere Scpa	
Tipo partecipazione:	Diretta	
Attività svolta:	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.	
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)		
Indicare se la società:		
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>	
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>	
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>	
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>	
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>	
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
<p>Infocamere Scpa è una società "in-house" partecipata da tutte le Camere di Commercio italiane. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerati (d. lgs. 219/2016 art. 2 co. 2 lettere a e b).</p> <p>La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerati è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra.</p> <p>Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di Commercio e l'attività svolta dalla società partecipata.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:				
				Importi in euro
Numero medio dipendenti	783		Costo del personale	47.524.531
Numero amministratori	5		Compensi amministratori	104.000 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 360
Numero componenti organo di controllo	3		Compensi componenti organo di controllo	54.365
				Importi in euro
RISULTATO D'ESERCIZIO			FATTURATO	
2015	249.950		2015	88.847.929
2014	117.195		2014	94.028.132
2013	1.014.712		2013	95.407.968
2012	458.155		FATTURATO MEDIO	92.761.343
2011	756.791			
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:				
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)				<input type="radio"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)				<input type="radio"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)				<input type="radio"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="radio"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="radio"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="radio"/>
Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="radio"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="radio"/>
Scioglimento della società	<input type="radio"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="radio"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="radio"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="radio"/>
Recesso dalla società	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della scelta effettuata:	
<p>La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.</p> <p>Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di Commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

TECNO HOLDING Spa

Progressivo società partecipata:	Dir_2
Denominazione società partecipata:	Tecno Holding Spa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Gestisce partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo. Nell'ambito della propria gestione finanziaria, amministra e gestisce beni immobili e promuove fondi d'investimento a sostegno di attività produttive.
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)	
Indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="radio"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="radio"/>
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="radio"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="radio"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input checked="" type="checkbox"/>
<p>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</p> <p>Una parte rilevante dell'attività della società rientra nella previsione dell'articolo 4, comma 3 del Decreto legislativo n. 175 del 2016.</p>	

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:				
				Importi in euro
Numero medio dipendenti	5		Costo del personale	542.310
Numero amministratori	5		Compensi amministratori	170.000 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 400,00

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Numero componenti organo di controllo	6		Compensi componenti organo di controllo	106.337
<i>Importi in euro</i>			<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO			FATTURATO	
2015	2.391.924		2015	12.924.186
2014	7.241.003		2014	23.775.512
2013	3.791.501		2013	12.982.642
2012	11.389.263		FATTURATO MEDIO	16.560.780
2011	8.289.587			

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="radio"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="radio"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="radio"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="radio"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input checked="" type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="radio"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="radio"/>
Scioglimento della società	<input type="radio"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="radio"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="radio"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="radio"/>
Recesso dalla società	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della scelta effettuata:	
<p>Le attività della società di gestione di fondi d'investimento non rientrano più nei parametri legislativi, per cui vanno dismesse.</p> <p>La società procederà progressivamente, alle relative scadenze, alla liquidazione dei Fondi gestiti, a partire dal 2018.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA Scpa (BMTI Scpa)

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_3	
Denominazione società partecipata:	Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (BMTI Scpa)	
Tipo partecipazione:	Diretta	
Attività svolta:	La società progetta e realizza software necessari per la gestione della Borsa Merci e relativi servizi primari e accessori, ha competenza in materia di rilevazione prezzi e tariffe e gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli, agroenergetici, agroalimentari, ittici e dei servizi logistici.	
<i>Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)</i>		
Indicare se la società:		
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>	o
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>	o
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>	o
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>	o
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>	o
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>	o
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>	o
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>	o

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="radio"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
<p>Come ribadito dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 217876 del 10/12/2014, la società è necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali delle Camere di Commercio ed è necessaria per lo svolgimento delle competenze camerali in tema di monitoraggio dei prezzi all'ingrosso e di regolazione del mercato. La cessione della partecipazione non consentirebbe pertanto lo svolgimento delle funzioni delegate dal Ministero e l'attuazione di specifiche previsioni normative.</p> <p>Si conferma, quindi, la congruenza tra le finalità camerali e l'attività svolta dalla società partecipata.</p>	

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:				
				Importi in euro
Numero medio dipendenti	15		Costo del personale	938.182

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Numero amministratori	3		Compensi amministratori	23.760 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 252
Numero componenti organo di controllo	3		Compensi componenti organo di controllo	11.001 più un gettone di presenza pari ad € 160 per ogni partecipazione alle alle riunioni assembleari e consiliari
<i>Importi in euro</i>			<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO			FATTURATO	
2015	8.246		2015	2.716.369
2014	7.096		2014	2.776.419
2013	13.599		2013	2.735.575
2012	48.426		FATTURATO MEDIO	2.742.788
2011	882			

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="radio"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="radio"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="radio"/>
Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="radio"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="radio"/>
Scioglimento della società	<input type="radio"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="radio"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="radio"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="radio"/>
Recesso dalla società	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della scelta effettuata:	
La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di Commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

TECNOBORSA Scpa

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_4
Denominazione società partecipata:	Tecnoborsa Scpa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società gestisce la rete nazionale delle Borse immobiliari. In particolare cura l'organizzazione del Sistema delle Camere di Commercio per lo sviluppo e la regolazione dell'economia immobiliare.
<i>Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)</i>	
Indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="radio"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="radio"/>
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="radio"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
<p>La società "in-house" Tecnoborsa Scpa è necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali delle Camere di Commercio con riferimento alle attribuzioni riconosciute dalla normativa vigente in tema di Regolazione del Mercato. La cessione della partecipazione non consentirebbe pertanto lo svolgimento delle suddette funzioni e l'attuazione di specifiche previsioni normative.</p> <p>Si conferma, quindi, la congruenza tra le finalità camerali e l'attività svolta dalla società partecipata.</p>	

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

				Importi in euro
Numero medio dipendenti	10		Costo del personale	596.434
Numero amministratori	5		Compensi amministratori	50.250

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Numero componenti organo di controllo	3		Compensi componenti organo di controllo	15.000 (+ 10.500 per la Revisione legale dei conti)
<i>Importi in euro</i>			<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO			FATTURATO	
2015	4.946		2015	1.367.723
2014	62.150		2014	1.541.040
2013	55.347		2013	1.457.150
2012	29.787		FATTURATO MEDIO	1.455.304
2011	61.346			
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:				
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)				<input type="radio"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)				<input type="radio"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)				<input type="radio"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)				<input type="radio"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)				<input type="radio"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)				<input type="radio"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)				<input type="radio"/>
Azioni da intraprendere:				
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione				<input type="radio"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input checked="" type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="radio"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="radio"/>
Scioglimento della società	<input type="radio"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="radio"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="radio"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="radio"/>
Recesso dalla società	<input type="radio"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge competenze strumentali strategiche per l'attività istituzionale dell'Ente di cui all'articolo 2 della Legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016 (giusta art. 4, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.), ragion per cui si reputa indispensabile il mantenimento della partecipazione societaria alla luce della ricorrenza:

- a) delle condizioni prioritarie di valutazione di cui all'art. 4 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica;
- b) delle condizioni aggiuntive di cui all'art. 5 dello stesso T.U.

Anche per il 2017 verrà applicata la misura, già attuata per gli anni 2015 e 2016, del contenimento del contributo consortile a carico della Camera di Commercio di Bari.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

TECNOSERVICECAMERE Scpa

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_5	
Denominazione società partecipata:	TecnoServiceCamere Scpa	
Tipo partecipazione:	Diretta	
Attività svolta:	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.	
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)		
Indicare se la società:		
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>	
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>	
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="radio"/>	
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="radio"/>	
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="radio"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
La società in house svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto; competenze strumentali all'attività dell'ente (art. 4 comma 2 lett d).	

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:					
				Importi in euro	
Numero medio dipendenti	382		Costo del personale	9.027.166	
Numero amministratori	5		Compensi amministratori	98.000 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad €300	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Numero componenti organo di controllo	3		Compensi componenti organo di controllo	16.000
<i>Importi in euro</i>			<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO			FATTURATO	
2015	160.901		2015	12.937.637
2014	71.616		2014	14.300.029
2013	258.369		2013	14.601.996
2012	417.207		FATTURATO MEDIO	13.946.554
2011	144.589			

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="radio"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="radio"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="radio"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>
Indicare le motivazioni della scelta effettuata:	
<p>La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.</p> <p>Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di Commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

C.S.A. - CONSORZIO SERVIZI AVANZATI Srl

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_6	
Denominazione società partecipata:	C.S.A. - Consorzio Servizi Avanzati Srl	
Tipo partecipazione:	Diretta	
Attività svolta:	Attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.	
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)		
Indicare se la società:		
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>	
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>	
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="radio"/>	
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="radio"/>	
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="radio"/>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	o
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	o
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	o
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	o
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	✓
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	o
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	o
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
<p>Il C.S.A. Srl è una società "in-house" partecipata dalle Camere di Commercio di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Crotone, Matera, Potenza e Vibo Valentia. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge n. 580/1993 come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, in quanto organizzazione strumentale allo svolgimento di attività di assistenza e di sostegno agli Enti consorziati in ambiti che richiedono specifiche competenze (aggiornamento degli archivi informatici ottici e digitali, archiviazione ottica e digitalizzazione di atti e documenti, informatizzazione di qualsiasi archivio esistente presso i soci, etc.), volte al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi dagli stessi erogati.</p> <p>Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di Commercio e l'attività svolta dalla società partecipata.</p>	

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:				
				Importi in euro
Numero medio dipendenti	126		Costo del personale	3.390.995

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Numero amministratori	3		Compensi amministratori	50.600
Numero componenti organo di controllo	3		Compensi componenti organo di controllo	26.919
<i>Importi in euro</i>			<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO			FATTURATO	
2015	10.317		2015	3.662.029
2014	2.235		2014	3.745.750
2013	13.513		2013	3.967.899
2012	30.374		FATTURATO MEDIO	3.791.893
2011	17.596			
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:				
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)				<input type="radio"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)				<input type="radio"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)				<input type="radio"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)				<input type="radio"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)				<input type="radio"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)				<input checked="" type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)				<input type="radio"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="radio"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input checked="" type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="radio"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="radio"/>
Scioglimento della società	<input type="radio"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="radio"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="radio"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="radio"/>
Recesso dalla società	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della scelta effettuata:	
<p>La società svolge competenze strumentali all'attività istituzionale dell'Ente, di cui all'articolo 2 della Legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016, ragion per cui si reputa indispensabile il mantenimento della partecipazione societaria, anche sotto il profilo della ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.. Si ritiene altresì necessaria l'implementazione delle azioni di razionalizzazione già intraprese (efficientamento costi di funzionamento ed adeguamento della struttura occupazionale ai volumi di attività). In tale ottica, il 22 giugno 2017 è stato sottoscritto tra le parti un Verbale di Accordo Sindacale per l'erogazione dell'assegno di solidarietà ex art. 27 del D.Lgs. 14.9.2015 n. 148 e D.M. 3.2.2016 n. 94343. Attraverso il ricorso allo strumento del Contratto di solidarietà di tipo "difensivo" e la contestuale richiesta dell'assegno di solidarietà al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) è stato possibile garantire, per un arco temporale di 24 mesi, la riduzione dell'orario di lavoro dei 126 dipendenti.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

ISNART Scpa

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_7	
Denominazione società partecipata:	ISNART Scpa	
Tipo partecipazione:	Diretta	
Attività svolta:	La società ha per oggetto la valorizzazione, lo sviluppo e la promozione del turismo e delle risorse turistiche, realizzando studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore di riferimento.	
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)		
Indicare se la società:		
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>	
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>	
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="radio"/>	
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="radio"/>	
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="radio"/>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
<p>Il D. Lgs. n. 219/2016 assegna alle Camere di Commercio competenze sul turismo. Il ruolo di Isnart è dunque quello di essere funzionale alle Camere che a loro volta fungono da trait d'union tra Governo, Regioni, territorio ed imprese su questa tematica.</p>	

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:				
				Importi in euro
Numero medio dipendenti	15		Costo del personale	818.775
Numero amministratori	1		Compensi amministratori	20.000
Numero componenti organo di controllo	3		Compensi componenti organo di controllo	6.554

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

Importi in euro				Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO				FATTURATO	
2015	-493.920			2015	1.088.950
2014	-196.662			2014	2.554.652
2013	2.462			2013	3.460.067
2012	2.414			FATTURATO MEDIO	2.367.890
2011	3.693				
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:					
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)					<input type="radio"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)					<input type="radio"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)					<input type="radio"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)					<input type="radio"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)					<input type="radio"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)					<input type="radio"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)					<input type="radio"/>
Azioni da intraprendere:					
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione					<input type="radio"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società					<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso					<input checked="" type="checkbox"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="radio"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="radio"/>
Scioglimento della società	<input type="radio"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="radio"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="radio"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="radio"/>
Recesso dalla società	<input checked="" type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Benché ISNART Scpa svolga compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016 ed Unioncamere nazionale abbia previsto l'adeguamento del suo oggetto sociale alle novità introdotte dalla riforma del sistema camerale, la Camera di Commercio di Bari, in sede di revisione straordinaria delle proprie partecipazioni, reputa opportuno dare esecuzione alle valutazioni già formulate dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 32 del 26.06.2017 per la realizzazione di possibili risparmi a fronte del contributo aggiuntivo richiesto dalla società ai propri consorziati (a causa della riduzione del loro numero e per esigenze di liquidità). Pertanto, riguardo a detta società di sistema, si esprime un nuovo giudizio di dismissione mediante recesso o cessione della partecipazione societaria detenuta (0,16% del capitale sociale, pari ad una quota nominale di € 756,00) in applicazione del criterio prioritario di valutazione di cui all'art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ("non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali") e della mancata ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 5 del T.U..

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

ECOCERVED Scarl

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_8
Denominazione società partecipata:	Ecocerved Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia.
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)	
Indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="radio"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="radio"/>
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
<p>Ecocerved Scarl è una società "in house" del sistema camerale nazionale che rispetta le finalità e gli scopi statuari propri delle Camere di Commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni, quali la gestione informatica dell'Albo Gestori ambientali, la gestione telematica del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, del registro telematico dei Gas Fluorurati e dei relativi adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.</p> <p>La società svolge attività strumentali all'esercizio delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dalle leggi.</p>	

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:			
			Importi in euro
Numero medio dipendenti	82	Costo del personale	5.054.523

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Numero amministratori	5		Compensi amministratori	29.600 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 350
Numero componenti organo di controllo	3		Compensi componenti organo di controllo	18.206
<i>Importi in euro</i>			<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO			FATTURATO	
2015	445.717		2015	8.504.374
2014	404.046		2014	7.999.575
2013	247.482		2013	7.657.217
2012	320.967		FATTURATO MEDIO	8.053.722
2011	214.721			

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="radio"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="radio"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="radio"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	✓
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	o
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	o
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	o
Messa in liquidazione della società	o
Scioglimento della società	o
Fusione della società per unione con altra società	o
Fusione della società per incorporazione in altra società	o
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	o
Recesso dalla società	o
Indicare le motivazioni della scelta effettuata:	
<p>La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.</p> <p>Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di Commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

UNIONTRASPORTI Scarl

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_9
Denominazione società partecipata:	Uniontrasporti Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società contribuisce alla realizzazione di obiettivi di ammodernamento, potenziamento e razionalizzazione, efficienza e funzionalità nel settore delle infrastrutture materiali ed immateriali, a sostegno della competitività delle imprese e dei territori. Si tratta della società "in house" del sistema camerale sui temi infrastrutturali.
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)	
Indicare se la società:	
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="radio"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="radio"/>
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:	
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della riconducibilità o-meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
<p>L'art. 2, comma 4 del D.Lgs. n. 219/2016 riporta che "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico."</p> <p>La società in esame supporta - con attività di ricerca, studi e approfondimenti - il sistema camerale a sviluppare e migliorare il complesso delle infrastrutture a disposizione delle imprese.</p> <p>Risulta quindi rispettata la congruenza tra le finalità camerali e l'attività svolta dalla società partecipata.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

					<i>Importi in euro</i>
Numero medio dipendenti	8			Costo del personale	443.819
Numero amministratori	3			Compensi amministratori	20.000 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad €180
Numero componenti organo di controllo	3			Compensi componenti organo di controllo	6.720
<i>Importi in euro</i>					<i>Importi in euro</i>
RISULTATO D'ESERCIZIO				FATTURATO	
2015	-376.066			2015	464.465
2014	-49.377			2014	783.652
2013	12.370			2013	1.465.593
2012	15.805			FATTURATO MEDIO	904.570
2011	13.441				

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	o
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	o
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	o
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro, nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	o

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="radio"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="radio"/>
Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="radio"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input checked="" type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="radio"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="radio"/>
Scioglimento della società	<input type="radio"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="radio"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="radio"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="radio"/>
Recesso dalla società	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della scelta effettuata:	
<p>La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.</p> <p>Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di Commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.</p> <p>Si ritiene opportuno adeguare l'oggetto sociale ai contenuti della riforma camerale. Andranno valutate ipotesi di aggregazioni funzionali con altri soggetti in house del sistema camerale.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

IC OUTSOURCING Srl

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_11	
Denominazione società partecipata:	IC Outsourcing Srl	
Tipo partecipazione:	Diretta	
Attività svolta:	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.	
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)		
Indicare se la società:		
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>	
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>	
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="radio"/>	
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="radio"/>	
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="radio"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="radio"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="radio"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

IC Outsourcing Srl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi, a favore dei consorziati, volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di Commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

				Importi in euro
Numero medio dipendenti	295		Costo del personale:	9.686.899
Numero amministratori	5		Compensi amministratori	29.600 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 350

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

Numero componenti organo di controllo	3		Compensi componenti organo di controllo	18.304
<i>Importi in euro</i>			<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO			FATTURATO	
2015	113.039		2015	14.108.055
2014	240.723		2014	16.433.431
2013	114.657		2013	16.702.716
2012	561.989		FATTURATO MEDIO	15.748.067
2011	465.672			
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:				
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)				<input type="radio"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)				<input type="radio"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)				<input type="radio"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)				<input type="radio"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)				<input type="radio"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)				<input type="radio"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)				<input type="radio"/>
Azioni da intraprendere:				
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione				<input checked="" type="checkbox"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="radio"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="radio"/>
Scioglimento della società	<input type="radio"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="radio"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="radio"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="radio"/>
Recesso dalla società	<input type="radio"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

SISTEMA CAMERALE SERVIZI Srl (SI.CAMERA Srl)

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_12	
Denominazione società partecipata:	Sistema Camerale Servizi Srl (SI.Camera Srl)	
Tipo partecipazione:	Diretta	
Attività svolta:	La società realizza per le Camere di Commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo.	
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)		
Indicare se la società:		
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)		<input type="radio"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)		<input type="radio"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)		<input type="radio"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		<input type="radio"/>
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)		<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)		<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)		<input type="radio"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)		<input type="radio"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)		<input type="radio"/>

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	o
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	o
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	o
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	o
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	✓
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	o
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	o
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
Si.Camera Scrl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di Commercio socie (art. 4, comma 2, lettera d), D.Lgs. n. 175/2016).	

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:				
				Importi in euro
Numero medio dipendenti	73		Costo del personale	4.410.629
Numero amministratori	1		Compensi amministratori	0
Numero componenti organo di controllo	3		Compensi componenti organo di controllo	13.351

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

Importi in euro				Importi in euro
RISULTATO D'ESERCIZIO				FATTURATO
2015	125.197			2015 11.860.651
2014	70.591	↔		2014 9.028.185
2013	4.980			2013 81.536
2012	n.d.			FATTURATO MEDIO 6.990.124
2011	n.d.			
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:				
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)				o
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)				o
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)				o
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)				o
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)				o
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)				o
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)				o
Azioni da intraprendere:				
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione				o
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società				✓

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="radio"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="radio"/>
Scioglimento della società	<input type="radio"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="radio"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="radio"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="radio"/>
Recesso dalla società	<input type="radio"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Per tale società si provvederà ad apposita iscrizione della Camera di commercio nell'elenco ANAC previsto dall'articolo 192, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Sarà adeguato l'oggetto sociale al fine di prevenire eventuali sovrapposizioni con altre società in house.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese Srl a Scopo Consortile

Progressivo società partecipata:	Dir_13	
Denominazione società partecipata:	Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese Srl a Scopo Consortile	
Tipo partecipazione:	Diretta	
Attività svolta:	Coordinamento ed attuazione Patto territoriale Sud-Est barese	
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)		
Indicare se la società:		
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)		o
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)		o
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Proy. Aut.)		o
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		o
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)		o
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)		o
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)		o
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)		o
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)		o
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)		o

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="radio"/>
<p>Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:</p> <p>Il Patto territoriale Polis del Sud-Est barese Srl a Scopo Consortile è una società strettamente necessaria per il perseguimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge n. 580/1993 come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, in quanto organizzazione strumentale per il coordinamento e l'attuazione del Patto territoriale del Sud-Est barese denominato "Polis" (e successivi protocolli aggiuntivi e rimodulazioni), secondo le finalità previste dalle deliberazioni del Comitato Interministeriale per la programmazione economica sulla disciplina dei patti territoriali nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale per la promozione e valorizzazione del territorio.</p> <p>Nell'ambito dei suoi scopi statutari la società attiva risorse finanziarie per consentire l'anticipazione e/o il cofinanziamento di eventuali contributi statali, regionali e comunitari, ivi compresa la promozione del ricorso ad eventuali sovvenzioni globali, Attua, altresì, azioni di sostegno agli investimenti delle piccole e medie imprese attraverso la concessione di aiuti e favorendo l'accesso al mercato dei capitali.</p> <p>Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di Commercio di Bari e l'attività svolta dalla società partecipata.</p>	

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

				Importi in euro
Numero medio dipendenti	1		Costo del personale	19.793

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Numero amministratori	5		Compensi amministratori	20.250
Numero componenti organo di controllo	3		Compensi componenti organo di controllo	13.196
<i>Importi in euro</i>			<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO			FATTURATO	
2015	0		2015	575
2014	0		2014	591
2013	0		2013	6.329
2012	- 82.491		FATTURATO MEDIO	2.498,33
2011	- 88.270			
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:				
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)				o
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)				o
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)				o
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)				o
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)				o
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)				o
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)				o

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	✓
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	o
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	o
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	o
Messa in liquidazione della società	o
Scioglimento della società	o
Fusione della società per unione con altra società	o
Fusione della società per incorporazione in altra società	o
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	o
Recesso dalla società	o
Indicare le motivazioni della scelta effettuata:	
<p>La società svolge competenze strumentali strategiche per l'attività istituzionale dell'Ente di cui all'articolo 2 della Legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016 (giusta art. 4, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.). Tale valutazione è compiuta dal legislatore che all'art. 26, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. sottrae dall'ambito di applicazione del T.U. "le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della Delibera Cipe 21 marzo 1997," "fino al completamento dei relativi progetti".</p> <p>Il mantenimento della partecipazione societaria si reputa pertanto indispensabile alla luce:</p> <p>a) della ricorrenza delle condizioni prioritarie di valutazione di cui all'art. 4 ed all'art 26, comma 7 e delle condizioni aggiuntive di cui all'art. 5 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica;</p> <p>b) dell'inapplicabilità, al Patto Territoriale Polis del Sud-Est barese Srl a scopo Consortile, degli ulteriori criteri oggettivi di valutazione di cui all'art. 20 del medesimo T.U. (in particolare quelli di cui al comma 2, lett. b), d) ed e)), non rientrando tra gli scopi statutari della società quello della realizzazione di utili di esercizio.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Terra dei Trulli e di Barsento Scrl

Progressivo società partecipata:	Dir_15	
Denominazione società partecipata:	Terra del Trulli e di Barsento Scrl	
Tipo partecipazione:	Diretta	
Attività svolta:	Sviluppo del territorio	
<i>Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)</i>		
Indicare se la società:		
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)		o
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)		o
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)		o
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		o
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)		o
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)		o
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)		o
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)		o
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)		o
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)		o

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="radio"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
<p>Con Deliberazione di Giunta n. 50 del 05.09.2016, successiva a quella di adozione del Piano Operativo di razionalizzazione 2015, la Camera di Commercio di Bari, ha statuito la conservazione della partecipazione societaria "Terra dei Trulli e di Barsento Srl" valutandola come strategica per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, per l'effetto sospendendo il procedimento previsto dall'articolo 1, comma 569, della Legge n. 147/2013 e s.m.i., che era stato attivato nei confronti della società in parola a seguito delle Determinazioni precedentemente assunte dall'Ente ed oggetto di riesame.</p> <p>La C.C.I.A.A. di Bari, con detto provvedimento, ha riconosciuto una generale rilevanza strategica al rafforzamento del proprio ruolo istituzionale nei G.A.L. del territorio di competenza, individuando un importante strumento della politica di sostegno allo sviluppo dell'agricoltura e dei territori rurali nel Programma di Sviluppo Regionale della Regione Puglia 2014-2020 (PSR Puglia), approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 8412 del 24.11.2015 e dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2424 del 30.12.2015. Il provvedimento è stato finalizzato alla partecipazione della società "Terra dei Trulli e di Barsento Srl" al Bando pubblico della Regione Puglia per la "Selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei Gruppi di azione Locale (GAL)" relativo alle Misure 19.2 e 19.4 del PSR 2014-2020. Con Determinazione dirigenziale n. 178 del 13.09.2017 l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 ha ammesso a finanziamento, tra gli altri, la società "Terra dei Trulli e di Barsento Srl" per le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) candidate per le Misure in questione.</p> <p>Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di Commercio e l'attività svolta dalla società partecipata.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI

Condizioni art. 20, co. 2

<i>Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:</i>					
					<i>Importi in euro</i>
Numero medio dipendenti	1			Costo del personale	17.140
Numero amministratori	9			Compensi amministratori	4.156,21
Numero componenti organo di controllo	3			Compensi componenti organo di controllo	23.346
<i>Importi in euro</i>			<i>Importi in euro</i>		
RISULTATO D'ESERCIZIO			FATTURATO		
2015	-21.240			2015	/
2014	-2.651			2014	3.000
2013	431			2013	/
2012	13			FATTURATO MEDIO	3.000
2011	0				
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:					
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)					o
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)					o
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)					o
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)					o
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)					o

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="radio"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="radio"/>
Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="radio"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="radio"/>
Scioglimento della società	<input type="radio"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="radio"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="radio"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="radio"/>
Recesso dalla società	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della scelta effettuata:	
<p>La società svolge competenze strumentali strategiche per l'attività istituzionale dell'Ente di cui all'articolo 2 della Legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016 (giusta art. 4, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.), ragion per cui si reputa indispensabile il mantenimento della partecipazione societaria alla luce:</p> <p>a) della ricorrenza delle condizioni prioritarie di valutazione di cui all'art. 4 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica;</p> <p>b) dell'ammissibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del T.U., della partecipazione a società costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi europei (G.A.L.);</p> <p>c) della ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i..</p> <p>La circostanza richiamata sub-b) consente di prescindere, per tutti i G.A.L., dall'applicazione degli ulteriori criteri oggettivi di valutazione di cui all'art. 20 del medesimo T.U. n. 175/2016 e s.m.i.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Murgia Più Srl

Progressivo società partecipata:	Dir_16	
Denominazione società partecipata:	Murgia Più Srl	
Tipo partecipazione:	Diretta	
Attività svolta:	Sviluppo del territorio	
<i>Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)</i>		
Indicare se la società:		
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>	o
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>	o
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="radio"/>	o
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="radio"/>	o
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="radio"/>	o
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	o
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	o
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	o
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="radio"/>	o
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="radio"/>	o

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
<p>Con Deliberazione di Giunta n. 51 del 05.09.2016, successiva a quella di adozione del Piano Operativo di razionalizzazione 2015, la Camera di Commercio di Bari, ha statuito la conservazione della partecipazione societaria Murgia Più Scrl valutandola come strategica per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, per l'effetto sospendendo il procedimento previsto dall'articolo 1, comma 569, della Legge n. 147/2013 e s.m.i., che era stato attivato nei confronti della società in parola a seguito delle Determinazioni precedentemente assunte dall'Ente ed oggetto di riesame. La C.C.I.A.A. di Bari, con detto provvedimento, ha riconosciuto una generale rilevanza strategica al rafforzamento del proprio ruolo istituzionale nei G.A.L. del territorio di competenza, individuando un importante strumento della politica di sostegno allo sviluppo dell'agricoltura e dei territori rurali nel Programma di Sviluppo Regionale della Regione Puglia 2014-2020 (PSR Puglia), approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 8412 del 24.11.2015 e dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2424 del 30.12.2015. Il provvedimento è stato finalizzato alla partecipazione di Murgia Più Scrl al Bando pubblico della Regione Puglia per la "Selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei Gruppi di azione Locale (GAL)" relativo alle Misure 19.2 e 19.4 del PSR 2014-2020. Con Determinazione dirigenziale n. 178 del 13.09.2017 l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 ha ammesso a finanziamento, tra gli altri, Murgia Più Scrl per le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) candidate per le Misure in questione.</p> <p>Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di Commercio e l'attività svolta dalla società partecipata.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:					
					Importi in euro
Numero medio dipendenti	6		Costo del personale		337.030
Numero amministratori	11		Compensi amministratori		1.860
Numero componenti organo di controllo	3		Compensi componenti organo di controllo		27.228,32
Importi in euro			Importi in euro		
RISULTATO D'ESERCIZIO			FATTURATO		
2015	-37.294		2015		55.750
2014	7.204		2014		0
2013	95		2013		0
2012	7		FATTURATO MEDIO		18.583,33
2011	-31				
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:					
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)					o
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)					o
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)					o
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)					o
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)					o

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="radio"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="radio"/>
Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="radio"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="radio"/>
Scioglimento della società	<input type="radio"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="radio"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="radio"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="radio"/>
Recesso dalla società	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della scelta effettuata:	
<p>La società svolge competenze strumentali strategiche per l'attività istituzionale dell'Ente di cui all'articolo 2 della Legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016 (giusta art. 4, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.), ragion per cui si reputa indispensabile il mantenimento della partecipazione societaria alla luce:</p> <p>a) della ricorrenza delle condizioni prioritarie di valutazione di cui all'art. 4 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica;</p> <p>b) dell'ammissibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del T.U., della partecipazione a società costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi europei (G.A.L.);</p> <p>c) della ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i..</p> <p>La circostanza richiamata sub-b) consente di prescindere, per tutti i G.A.L., dall'applicazione degli ulteriori criteri oggettivi di valutazione di cui all'art. 20 del medesimo T.U. n. 175/2016 e s.m.i.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l."

Progressivo società partecipata:	Dir_17	
Denominazione società partecipata:	G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l."	
Tipo partecipazione:	Diretta	
Attività svolta:	Sviluppo del territorio	
Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)		
Indicare se la società:		
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)		0
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)		0
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)		0
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		0
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)		0
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)		0
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)		0
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)		0
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)		0
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)		0

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="radio"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="radio"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="radio"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="radio"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="radio"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
<p>Con Deliberazione di Giunta n. 56 del 19.09.2016, successiva a quella di adozione del Piano Operativo di razionalizzazione 2015, la Camera di Commercio di Bari, ha statuito l'acquisizione della partecipazione societaria G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l." valutandola come strategica per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.</p> <p>La C.C.I.A.A. di Bari, con detto provvedimento, ha riconosciuto una generale rilevanza strategica al rafforzamento del proprio ruolo istituzionale nei G.A.L. del territorio di competenza, individuando un importante strumento della politica di sostegno allo sviluppo dell'agricoltura e dei territori rurali nel Programma di Sviluppo Regionale della Regione Puglia 2014-2020 (PSR Puglia), approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 8412 del 24.11.2015 e dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2424 del 30.12.2015. Il provvedimento è stato finalizzato alla partecipazione del G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l." al Bando pubblico della Regione Puglia per la "Selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei Gruppi di azione Locale (GAL)" relativo alle Misure 19.2 e 19.4 del PSR 2014-2020. Con Determinazione dirigenziale n. 178 del 13.09.2017 l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 ha ammesso a finanziamento, tra gli altri, il suindicato G.A.L. per le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) candidate per le Misure in questione.</p> <p>Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di Commercio e l'attività svolta dalla società partecipata.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:					
				Importi in euro	
Numero medio dipendenti	3		Costo del personale	74.779	
Numero amministratori	5		Compensi amministratori	0	
Numero componenti organo di controllo	5		Compensi componenti organo di controllo	24.589	
Importi in euro			Importi in euro		
RISULTATO D'ESERCIZIO			FATTURATO		
2015	-1.499		2015	1.264.878	
2014	3.909		2014	704.767	
2013	5.126		2013	647.015	
2012	24		FATTURATO MEDIO		
2011	1.270				
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:					
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)					o
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)					o
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)					o
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)					o
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)					o

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="radio"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="radio"/>
Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="radio"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="radio"/>
Scioglimento della società	<input type="radio"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="radio"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="radio"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="radio"/>
Recesso dalla società	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della scelta effettuata:	
<p>La società svolge competenze strumentali strategiche per l'attività istituzionale dell'Ente di cui all'articolo 2 della Legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016 (giusta art. 4, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.), ragion per cui si reputa indispensabile il mantenimento della partecipazione societaria alla luce:</p> <p>a) della ricorrenza delle condizioni prioritarie di valutazione di cui all'art. 4 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica;</p> <p>b) dell'ammissibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del T.U., della partecipazione a società costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi europei (G.A.L.);</p> <p>c) della ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i..</p> <p>La circostanza richiamata sub-b) consente di prescindere, per tutti i G.A.L., dall'applicazione degli ulteriori criteri oggettivi di valutazione di cui all'art. 20 del medesimo T.U. n. 175/2016 e s.m.i.</p>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Mercato Agricolo Alimentare Bari Srl - M.A.A.B. Srl

Progressivo società partecipata:	Dir_18	
Denominazione società partecipata:	Mercato Agricolo Alimentare Bari Srl - M.A.A.B. Srl	
Tipo partecipazione:	Diretta	
Attività svolta:	Gestione Mercato Agroalimentare	
<i>Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)</i>		
Indicare se la società:		
Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>	
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="radio"/>	
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="radio"/>	
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="radio"/>	
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="radio"/>	
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="radio"/>	
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="radio"/>	

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	✓
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	○
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	○
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	○
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	○
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	○
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	
<p>Il M.A.A.B. Srl è una società controllata dalla Camera di Commercio di Bari (85,66%):</p> <p>a) ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali previste dalla legge n. 580/1993 come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 (giusta art. 4, comma 1, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.);</p> <p>b) che produce "servizi di interesse generale"² (giusta art. 4, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.). Trattasi, infatti, di servizi di natura economica che la Camera di Commercio di Bari, con il concorso anche del socio Comune di Bari, identifica essere di particolare importanza per le imprese (criterio dell'interesse generale) e che, con ogni probabilità non sarebbero realizzati o, al più, sarebbero realizzati a condizioni diverse, se non ci fosse l'intervento pubblico posto in essere.</p> <p>Si conferma quindi la congruenza tra le finalità della Camera di Commercio di Bari e l'attività svolta dalla società partecipata imputabile ai servizi di interesse generale per le imprese.</p>	

² Nota Unioncamere nazionale prot. n. 10348 del 16.06.2010: "Il concetto di servizi di interesse economico generale è riconducibile a quei servizi di natura economica che la Camera (da sola o, più spesso in questi casi, con il concorso di soggetti terzi, in particolare enti locali e/o territoriali) identifica essere di particolare importanza per le imprese (criterio dell'interesse generale) e che, con ogni probabilità non sarebbero realizzati o, al più, sarebbero realizzati a condizioni diverse, se non ci fosse l'intervento pubblico che si è posto in essere." "Si tratta, a seconda delle situazioni presenti nell'Ente, di aeroporti, porti, interporti, autostrade, fiere, centri commerciali all'ingrosso, mercati agro-alimentari all'ingrosso, parchi scientifici e tecnologici, per citare le fattispecie ricorrenti nel sistema camerale." V. anche definizione di cui alla nota 1 (che richiama quella contenuta nell'art. 2, comma 1, lett. h), del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.).

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:					
				Importi in euro	
Numero medio dipendenti	0		Costo del personale	0	
Numero amministratori	5		Compensi amministratori	0	
Numero componenti organo di controllo	5	(3 effettivi e 2 supplenti)	Compensi componenti organo di controllo	42.078,74	
Importi in euro			Importi in euro		
RISULTATO D'ESERCIZIO			FATTURATO		
2015	-346.880,47		2015	0	
2014	-520.535,00		2014	0	
2013	-109.678,63		2013	0	
2012	-120.863,23		FATTURATO MEDIO	0	
2011	-184.081,27				
Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:					
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)					o
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)					o
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)					o
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)					o
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)					o

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="radio"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g).	<input type="radio"/>
Azioni da intraprendere:	
Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="radio"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="radio"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="radio"/>
Scioglimento della società	<input type="radio"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="radio"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="radio"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="radio"/>
Recesso dalla società	<input type="radio"/>
Indicare le motivazioni della scelta effettuata:	
<p>La società è ritenuta "strettamente necessaria" per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali previste dalla legge n. 580/1993 come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 (giusta art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.) ed inquadrabile nelle società che producono "servizi di interesse generale" (giusta art. 4, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i).</p> <p>Si reputa pertanto necessario il mantenimento della partecipazione societaria alla luce della ricorrenza delle condizioni prioritarie di valutazione di cui all'art. 4 del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica e dell'inapplicabilità, alla società M.A.A.B., degli ulteriori criteri oggettivi di valutazione di cui all'art. 20 del medesimo T.U. (in particolare quelli di cui al comma 2, lett. b), d) ed e), stante l'inoperatività della struttura del Mercato e l'inquadramento della fattispecie societaria in quelle che producono "servizi di interesse generale". Detto inquadramento giustifica il mantenimento della partecipazione societaria anche sotto il profilo della ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i..</p>	

6. Conclusioni

In sintesi, il Piano di Revisione straordinaria delle Partecipazioni, predisposto dalla Camera di Commercio di Bari in ottemperanza al disposto dell'art. 24 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., prevede le seguenti **nuove valutazioni** di cui si fornisce un riepilogo nei Prospetti finali del presente documento :

⇒ il **mantenimento** delle proprie partecipazioni nelle seguenti società :

SOCIETÀ DEL SISTEMA CAMERALE

Dir_1 Infocamere Scpa
Dir_3 Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (BMTI Scpa)
Dir_5 TecnoServiceCamere Scpa
Dir_8 Ecocerved Scarl
Dir_11 IC Outsourcing Scrl

SOCIETÀ NON DI SISTEMA RITENUTE STRATEGICHE E STRUMENTALI

Dir_13 Patto Territoriale Polis del Sud-Est barese Srl a Scopo Consortile
Dir_15 Terra dei Trulli e di Barsento Scrl
Dir_16 Murgia Più Scrl
Dir_17 G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l."

SOCIETÀ CHE PRODUCONO SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

Dir_18 Mercato Agricolo Alimentare Bari Scrl - M.A.A.B. Scrl

⇒ la **razionalizzazione** delle proprie partecipazioni nelle seguenti società (*le singole modalità sono specificate nelle relative Schede*):

SOCIETÀ DEL SISTEMA CAMERALE

Dir_2 Tecno Holding Spa
Dir_4 Tecnoborsa Scpa
Dir_6 C.S.A. - Consorzio Servizi Avanzati Scrl
Dir_9 Uniontrasporti Scarl
Dir_12 Sistema Camerale Servizi Scrl (Sl.Camera Scrl)

Dir_7 **ISNART Scpa (dismissione mediante recesso e/o cessione)**

⇒ la **conferma del giudizio di prosecuzione della liquidazione** delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:

SOCIETÀ DEL SISTEMA CAMERALE

Dir_10 Job Camere Srl (*in liquidazione*)

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

SOCIETÀ NON DI SISTEMA RITENUTE STRATEGICHE E STRUMENTALI

Dir_14 Patto territoriale Area metropolitana di Bari Spa *(in liquidazione)*

⇒ la **conferma della dismissione** delle proprie partecipazioni nelle seguenti società:

Aeroporti di Puglia Spa

Interporto Regionale della Puglia Spa

Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca barese Scrl

GAC Mare degli Ulivi S.c.a.r.l.

Bari Porto Mediterraneo Srl *(in fallimento)*

Retecamere Scrl *(in liquidazione)*

1. Prospetto riepilogativo finale: PARTECIPAZIONI OGGETTO DI MANTENIMENTO/RAZIONALIZZAZIONE

Azioni Intraprese	Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazione	Esito applicativo revisione straordinaria	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
MANTENIMENTO	Dir_1	Infocamere Scpa	0,50%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	
	Dir_3	Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (BMTI Scpa)	0,07%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	/
	Dir_5	TecnoServiceCamere Scpa	0,19%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	/
	Dir_8	Ecocerved Scarl	1,81%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	/
	Dir_11	IC Outsourcing Scrl	0,30%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	/
	Dir_13	Patto Territoriale Polis del Sud-Est barese Srl a Scopo Consortile	5,63%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali Patto territoriale	/

1. Prospetto riepilogativo finale: PARTECIPAZIONI OGGETTO DI MANTENIMENTO/RAZIONALIZZAZIONE

Azioni intraprese	Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazione	Esito applicativo revisione straordinaria	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
MANTENIMENTO	Dir_15	Terra dei Trulli e di Barsento Srl	15%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali G.A.L.	/
	Dir_16	Murgia Più Srl	12,57%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali G.A.L.	/
	Dir_17	G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l."	13,35%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali G.A.L.	/
	Dir_18	Mercato Agricolo Alimentare Bari Srl - M.A.A.B. Srl	85,66%	- strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali - produce servizi di interesse generale	/

1. Prospetto riepilogativo finale: PARTECIPAZIONI OGGETTO DI MANTENIMENTO/RAZIONALIZZAZIONE

Azioni intraprese		Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazione	Esito applicativo revisione straordinaria	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
RAZIONALIZZAZIONE	CONTENIMENTO DEI COSTI ed altre MISURE	Dir_2	Tecno Holding SpA	0,36%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	Previsti da Unioncamere nazionale
		Dir_4	Tecnoborsa Scpa	0,33%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	Termine versamento contributo consortile annuale
		Dir_6	C.S.A. - Consorzio Servizi Avanzati Scrl	22,15%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	Previsti dal verbale di Accordo sindacale
		Dir_9	Uniontrasporti Scarl	0,39%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	Previsti da Unioncamere nazionale
		Dir_12	Sistema Camerale Servizi Scrl (SI.CAMERA Scrl)	0,079%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	Previsti da Unioncamere nazionale
	CESSIONE O RECESSO	Dir_7	Isnart Scpa	0,16%	-Non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali -Mancata ricorrenza presupposti art. 5 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.	Richiesti dalla procedura

2. Prospetto riepilogativo finale: PARTECIPAZIONI IN LIQUIDAZIONE (Riquadro n. 1 pg. 20)

Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazione	Esito applicativo revisione straordinaria	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
Dir_10	Job Camere Srl (in liquidazione)	0,34%	si formula il giudizio di prosecuzione della liquidazione	Richiesti dalla procedura
Dir_14	Patto Territoriale Area Metropolitana di Bari Spa (in liquidazione)	3,40%	si formula il giudizio di prosecuzione della liquidazione	Richiesti dalla procedura

3. Prospetto riepilogativo finale: PARTECIPAZIONI INDICATE COME DA DISMETTERE NEL PRECEDENTE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE MA ANCORA PRESENTI NEL PORTAFOGLIO PARTECIPATIVO DELLA CCIAA DI BARI AL 23.09.2016 (Riquadro n. 2 pg. 21)

Estremi provvedimento di dismissione	Denominazione società	% quota di partecipazione	Esito applicativo revisione straordinaria	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
Deliberazione Giunta camerale n. 75 del 18.6.2014 Deliberazione Giunta camerale n. 28 del 23.3.2015	Aeroporti di Puglia Spa	0,05%	si conferma la valutazione in termini di dismissione della partecipazione sociale già "non confermata" stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato in precedenza la necessaria dismissione	Richiesti dalla procedura
	Interporto Regionale della Puglia Spa	0,14%	si conferma la valutazione in termini di dismissione della partecipazione sociale già "non confermata" stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato in precedenza la necessaria dismissione	Richiesti dalla procedura
	Conorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca barese Scrl	7,5%	si conferma la valutazione in termini di dismissione della partecipazione sociale già "non confermata" stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato in precedenza la necessaria dismissione	Richiesti dalla procedura

3. Prospetto riepilogativo finale: PARTECIPAZIONI INDICATE COME DA DISMETTERE NEL PRECEDENTE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE MA ANCORA PRESENTI NEL PORTAFOGLIO PARTECIPATIVO DELLA CCIAA DI BARI AL 23.09.2016 (Riquadro n. 2 pg. 21)

Estremi provvedimento di dismissione	Denominazione società	% quota di partecipazione	Esito applicativo revisione straordinaria	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
Deliberazione Giunta camerale n. 75 del 18.6.2014 Deliberazione Giunta camerale n. 28 del 23.3.2015	GAC Mare degli Ulivi S.c.a.r.l.	5%	si conferma la valutazione in termini di dismissione della partecipazione sociale già "non confermata" stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato in precedenza la necessaria dismissione	Richiesti dalla procedura
	Bari Porto Mediterraneo Srl (in fallimento)	5%	si conferma la valutazione in termini di dismissione della partecipazione sociale già "non confermata" stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato in precedenza la necessaria dismissione	Richiesti dalla procedura
	Retecamere Srl (in liquidazione)	0,17%	si conferma la valutazione in termini di dismissione della partecipazione sociale già "non confermata" stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato in precedenza la necessaria dismissione	Richiesti dalla procedura

RELAZIONE TECNICA

*a corredo della Revisione Straordinaria
delle partecipazioni della C.C.I.A.A. di Bari
(art. 24 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)*

RELAZIONE TECNICA

a corredo della Revisione Straordinaria delle partecipazioni della C.C.I.A.A. di Bari (art. 24 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)

Premessa metodologica

La presente Relazione Tecnica illustra le scelte che - in base ai principi e criteri di cui alle nuove disposizioni del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.), in combinato disposto con quelle vigenti della Legge di Stabilità 2015 e della Legge n. 580/1993, così come riformata dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 - la Camera di Commercio di Bari ha compiuto, in sede di **revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del T.U. n. 175/2016 e s.m.i. (Delibera di Giunta n. 70 del 22.09.2017)**, attraverso l'aggiornamento del Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni possedute dall'Ente approvato con Delibera di Giunta n. 28 del 23.03.2015 ed oggetto di riesame con le Deliberazioni di Giunta n. 50 e n. 51 del 05.09.2016 e n. 56 del 19.09.2016.

Nell'esplicazione, sotto il profilo logico-giuridico, del quadro ricognitivo di tale asset camerale fornito dal Piano Operativo di revisione straordinaria delle partecipazioni della C.C.I.A.A. di Bari, occorre dare preliminare evidenza agli interessi tutelati dal T.U. n. 175/2016 e s.m.i..

Degno di evidenza è anche l'ambito oggettivo del Piano Operativo di revisione straordinaria, che è riferito alle società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Ente **al 23 settembre 2016** (data di entrata in vigore delle disposizioni del T.U. n. 175/2016) e per le quali:

- a) **sia stata decisa la conservazione e/o acquisizione** (Deliberazioni di Giunta n. 28 del 23.03.2015, n. 50 e n. 51 del 05.09.2016 e n. 56 del 19.09.2016);
- b) **la società partecipata versi in stato di liquidazione;**
- c) **sia stata precedentemente manifestata la volontà di dismissione**, essendo necessaria una rinnovata valutazione di dette partecipazioni alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal T.U. n. 175/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 219/2016.

Da quanto su precisato emerge la necessità di ricomporre, per il summenzionato asset, il quadro aggiornato dei principi e criteri a cui sono ancorate le scelte dell'Ente, all'uopo facendo proprio il **documento introduttivo al Piano di revisione straordinaria delle partecipate** di seguito riportato, che è stato **approvato il 20 settembre 2017 dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio.**

* * * * *

RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE PREVISTA DALL'ART. 24 DEL D.LGS. N. 175/2016 E S.M.I.

PREMESSA

Nel corso degli ultimi anni il Legislatore ha posto in essere numerosi provvedimenti volti alla valorizzazione, al riordino e alla razionalizzazione del sistema delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, comprese le Camere di Commercio e l'Unioncamere.

Con la L. n. 124/2015 (legge Madia) il Governo è stato delegato ad emanare un Decreto Legislativo per il riordino dell'intera disciplina delle partecipazioni societarie delle Amministrazioni Pubbliche al fine di assicurare chiarezza delle regole, semplificazione normativa e tutela e promozione della concorrenza, nonché per il riordino dell'intera disciplina dei servizi pubblici.

Con il D.Lgs. n. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", emanato in attuazione della legge delega, si è voluto perseguire l'obiettivo di:

- evitare forme di abuso dello strumento societario;
- tutelare la concorrenza e il mercato;
- ridurre drasticamente i costi degli enti pubblici.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 2016, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune disposizioni della Legge n. 124/2015, è stato emanato il Decreto correttivo n. 100/2017 che ha apportato una serie di novità alla disciplina delle società partecipate di cui al Testo unico n. 175/2016.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. definisce i contenuti della Relazione Tecnica che le Pubbliche Amministrazioni dovranno sviluppare in un piano di riassetto, dettagliato nelle modalità e tempi di attuazione, da adottare **entro il 31 dicembre di ogni anno** e da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti. Il primo Piano di razionalizzazione periodico si effettuerà entro il 31 dicembre 2018 con la situazione aggiornata al 31 dicembre 2017.

L'articolo 24 dispone che "Le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dall'Amministrazione pubblica alla data di entrata in vigore del decreto (**23 settembre 2016**) in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il **30 settembre 2017**, le Pubbliche Amministrazioni devono effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette ed indirette possedute alla medesima data, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15".

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, le Camere di Commercio possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società **esclusivamente** per lo svolgimento delle seguenti attività:

- produzione di un **servizio di interesse generale**, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e **realizzazione di un'opera pubblica** sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica** ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

- **autoproduzione di beni o servizi strumentali** all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- **servizi di committenza**, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Sono inoltre ammesse partecipazione in società con caratteristiche definite nell'articolo **4 commi 3, 7 e 8**:

- aventi per oggetto sociale esclusivo la **valorizzazione del patrimonio** delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
- costituite in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n. 1303/2013 e dell'art. 61 del Regolamento CE n. 508/2014 – Gruppi d'Azione Locale;
- aventi per oggetto sociale prevalente la **gestione di spazi fieristici** e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- **spin off o di start up universitari** previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli **enti di ricerca**. E' inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche.

L'articolo **5, comma 1**, prevede che "l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'art. 17 (**società a partecipazione mista pubblico-privata**), o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il conseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art.4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa".

L'articolo **5, comma 2**, dispone che "l'atto deliberativo di cui al comma 1, dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese [...]."

L'articolo **20, comma 2**, stabilisce ulteriori parametri che, qualora non soddisfatti, possono intervenire nella decisione di riassetto in termini di razionalizzazione, fusione, soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione. I parametri individuati dal Legislatore sono i seguenti:

- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro (ai sensi dell'articolo 26, comma 12-quinquies del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.)¹;

¹ Ai sensi dell'articolo 26, comma 12-quinquies, del D. Lgs. n. 175/2016 così come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

In tema di continuità rispetto alla legge 580/93 in materia di partecipazioni nel sistema camerale è inoltre intervenuto l'articolo **2, comma 4**, del **D.Lgs. n. 219/2016**, che conferma che "Per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico."

Al **comma 5** del medesimo **articolo 24**, si evidenzia che "In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione [...] entro il **30 settembre 2018** [...], il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma², e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437- quater³ del codice civile."

In caso di mancata adozione dei piani di razionalizzazione periodica e del piano di razionalizzazione straordinaria di cui all'articolo 24 si incorre, secondo l'articolo **20, comma 7**, in una **sanzione amministrativa** pari ad una somma che va da un **minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000**, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile; sanzione comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni deve essere comunicato al MEF, entro il **30 ottobre 2017**, anche in caso di esito negativo, attraverso il portale "Patrimonio della P.A. a valori di mercato - Modulo Partecipazioni".

Le informazioni sono inoltre rese disponibili alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo **5, comma 4** e alla struttura di cui all'articolo 15 del D.Lgs n. 175/2016 s.m.i. (Direzione VIII – Valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico – del Dipartimento del Tesoro).

Il provvedimento, in quanto da considerarsi atto di dismissione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie del sistema camerale, deve essere altresì trasmesso, ai sensi dell'articolo **4, comma 5**, del D. Lgs. n. 219/2016 al Ministero dello Sviluppo Economico, che ne verificherà la corrispondenza alle disposizioni della Legge 29 dicembre 1993, n. 580.

2 Art 2437 ter c. 2 del C.C. "Criteri di determinazione del valore delle azioni": *Il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.*

3 Art 2437 quater del c.c. "Procedimento di liquidazione":

- [1] Gli amministratori offrono in opzione le azioni del socio recedente agli altri soci in proporzione al numero delle azioni possedute. Se vi sono obbligazioni convertibili, il diritto di opzione spetta anche ai possessori di queste, in concorso con i soci, sulla base del rapporto di cambio.
- [2] L'offerta di opzione è depositata presso il registro delle imprese entro quindici giorni dalla determinazione definitiva del valore di liquidazione. Per l'esercizio del diritto di opzione deve essere concesso un termine non inferiore a trenta giorni dal deposito dell'offerta.
- [3] Coloro che esercitano il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste non optate.
- [4] Qualora i soci non acquistino in tutto o in parte le azioni del recedente, gli amministratori possono collocarle presso terzi; nel caso di azioni quotate in mercati regolamentati, il loro collocamento avviene mediante offerta nei mercati medesimi.
- [5] In caso di mancato collocamento ai sensi delle disposizioni dei commi precedenti entro centottanta giorni dalla comunicazione del recesso, le azioni del recedente vengono rimborsate mediante acquisto da parte della società utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357.
- [6] In assenza di utili e riserve disponibili, deve essere convocata l'assemblea straordinaria per deliberare la riduzione del capitale sociale, ovvero lo scioglimento della società.
- [7] Alla deliberazione di riduzione del capitale sociale si applicano le disposizioni del comma secondo, terzo e quarto dell'articolo 2445; ove l'opposizione sia accolta la società si scioglie.

La norma dispone che ove non ne verifichi la corrispondenza, il Ministero dello sviluppo economico, **entro trenta giorni**, può chiedere l'adeguamento fissando un termine non superiore a **trenta giorni**. Decorso inutilmente tale ultimo termine, lo stesso Ministero adotta i provvedimenti in via sostitutiva.

OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

La presente Relazione illustra le modalità e le motivazioni a sostegno della redazione, entro il 30 settembre 2017, del **Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni**, definito dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.

L'attività da svolgere concerne l'aggiornamento della situazione in essere alla data del **23 settembre 2016** del Piano di razionalizzazione adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della Legge n. 190/2014.

Le valutazioni, al di là degli aggiornamenti successivi alla redazione di tale Piano, richiedono tuttavia una revisione delle argomentazioni in esso contenute al fine di tenere conto di quanto indicato agli articoli 4, 5 e 20, del citato Decreto Legislativo n. 175/2016 e s.m.i. e all'articolo 2 della Legge n. 580/1993 come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016.

Pertanto, nel Piano di revisione straordinaria andranno comprese anche le quote di partecipazione per le quali era già stata presa la decisione di dismissione nel Piano di razionalizzazione 2015, ma la cui dismissione alla data del 23 settembre 2016 non risulta ancora stata realizzata. In sostanza, anche alla luce dei differenti criteri normativi e dalla necessità di coordinare la disciplina del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. con quella del D.Lgs. n. 219/2016, questo Piano straordinario è in realtà il primo nuovo Piano in base alla disciplina vigente, con la possibilità di modificare le posizioni assunte in passato.

Il presente documento ha la finalità di individuare un percorso metodologico che consenta di costruire le schede-società dove vengono riportati tutti gli elementi da prendere in considerazione per le scelte da adottare all'interno del piano di razionalizzazione straordinaria.

Ciò significa che alla decisione in merito al mantenimento o meno della singola quota di partecipazione concorrono sia la raccolta e l'analisi dei dati della società (fatturato, numero dipendenti, numero Amministratori, ecc.), che le valutazioni riguardanti la fornitura del servizio in termini qualitativi e di efficienza, la possibilità di gestire in proprio o esternalizzare il medesimo servizio con il conseguimento di risparmi di spesa, la possibilità di attivare processi di aggregazione e fusione tra soggetti che svolgono attività analoghe.

E' evidente che, per le società di sistema, la scelta non potrà essere fatta senza valutazioni condivise tra Unioncamere e Camere di Commercio; mentre a livello locale, tale strategia deve essere ricercata dalle Camere di Commercio su diversi livelli territoriali a seconda della rilevanza della società partecipata; strategia che va necessariamente condivisa, a livello locale, con gli altri Enti pubblici (Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni, *in primis*) che partecipano a quella data società.

Dalla lettura dell'articolo 24, comma 1, secondo periodo, si evince che nel Piano di razionalizzazione straordinario da presentare entro il prossimo 30 settembre 2017, vanno inserite **tutte** le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016; partecipazioni per le quali la decisione in merito alla possibile alienazione deve soddisfare le condizioni individuate dall'articolo 4, commi 1, 2 e 3, dall'articolo 5, commi 1 e 2 e dall'articolo 20, comma 2.

Gli elementi da considerare per arrivare ad una decisione rispondono ad una sequenza logica per la quale, solo nel presupposto che la società rientri come attività svolta tra quelle di cui all'articolo 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica e conseguentemente all'articolo 2 della Legge n. 580/93 e s.m.i., la valutazione circa l'alienazione o riorganizzazione potrà riguardare gli aspetti contenuti all'articolo 5, commi 1 e 2 e l'analisi degli elementi definiti dall'articolo 20, comma 2; aspetti o elementi la cui presenza o meno non

determina automaticamente l'alienazione della partecipata bensì, come indicato dal comma 1, del medesimo articolo 20, anche la possibilità di definire un piano di riassetto.

Alla fine del percorso è necessario predisporre delle schede-società con le informazioni raccolte; schede da corredare con apposita relazione che espliciti le motivazioni della scelta effettuata e da allegare alla delibera e al documento di approvazione del Piano di revisione straordinaria.

La scheda-società deve contenere gli elementi e individuare i criteri che devono essere presidiati per poter adottare le decisioni di mantenimento, fusione, cessione, liquidazione e recesso.

Per quanto riguarda le società in house nazionali che svolgono attività core indispensabili per il sistema camerale, la proposta dell'Unioncamere è quella di prevederne il mantenimento in quanto la partecipazione alla stessa società appare altamente strategica e strettamente connessa alle funzioni previste nella Legge n. 580/93 recentemente modificata con il D.Lgs. n. 219/2016 e, in quanto tale, soddisfa i requisiti contenuti nelle disposizioni richiamate all'articolo 24 del D.Lgs. n. 175/2016 s.m.l.

Peraltro nella recente Assemblea tenutasi a Padova lo scorso 31 gennaio si è affidato all'Unioncamere il compito di provvedere per tali società e per le Camere di commercio socie, all'iscrizione nell'elenco tenuto dall'ANAC, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

SCHEMA LOGICO DI VALUTAZIONE

Come anticipato le società da sottoporre a revisione straordinaria sono rappresentate dalle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016 in maniera:

- Diretta (qualunque quota);
- Indiretta (solo attraverso una "tramite" controllata non quotata).

Qui di seguito viene riportato uno schema utile per l'individuazione delle partecipazioni indirette da considerare nella fase di revisione straordinaria:



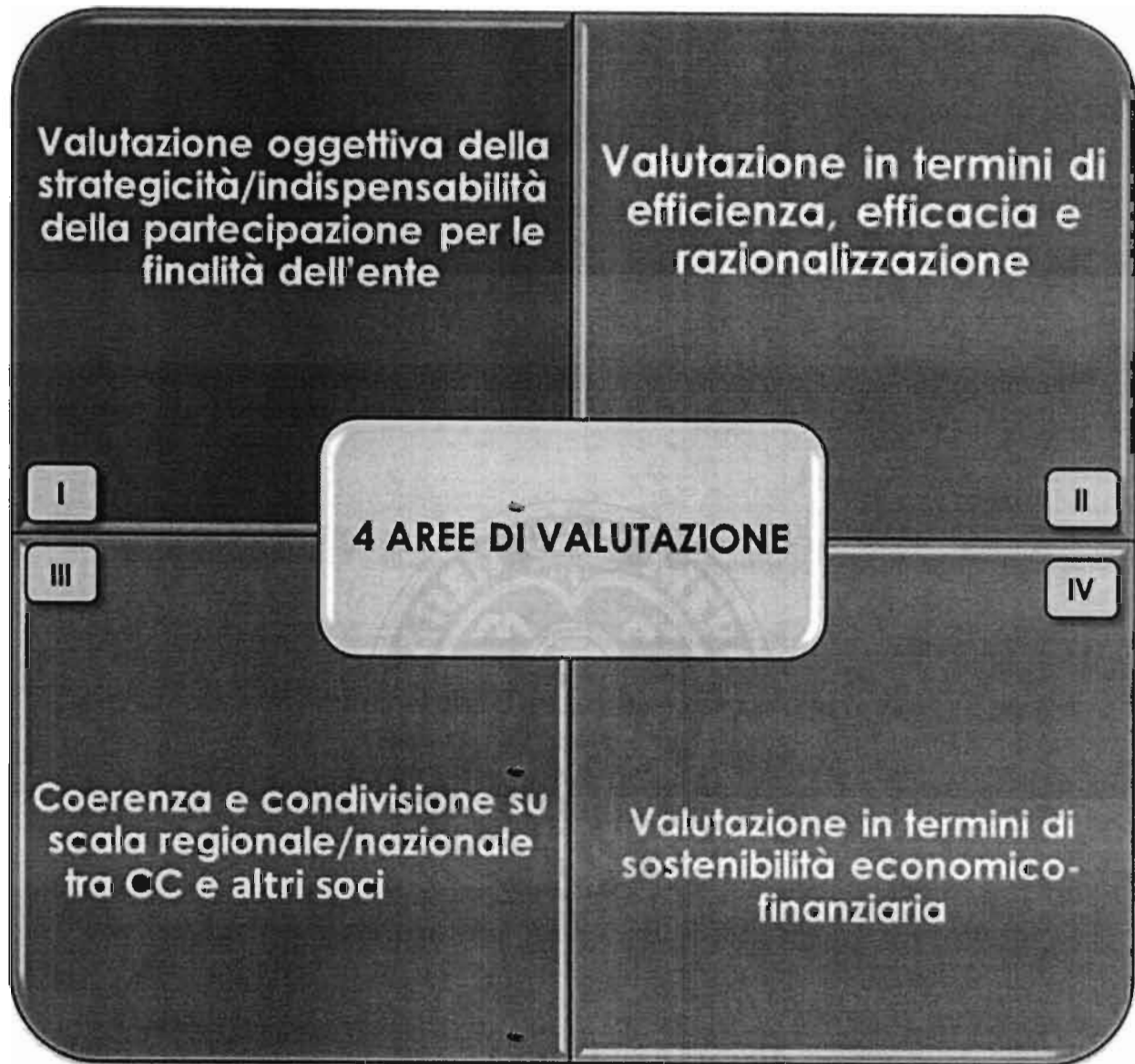
In termini generali, si dovrà innanzitutto (area 1 del grafico di seguito riportato) verificare in maniera oggettiva la coerenza tra le finalità prevista dalla norma di riferimento (D.Lgs. n. 219/2016) e l'oggetto sociale contenuto nello statuto della società in cui detiene la partecipazione, individuando poi gli elementi di rispondenza rispetto al Testo Unico.

In secondo luogo (area 2) occorrerà fare delle valutazioni ragionate e motivate per ciascuna partecipata dal punto di vista dell'efficacia ed efficienza dei servizi forniti dalla società alla Camera di commercio al fine di evidenziare le ragioni e le finalità che ne giustificano la partecipazione, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria.

Nelle società con più partecipazioni pubbliche, seppur non previsto dalla norma, è auspicabile che i diversi soci effettuino – per quanto possibile – delle scelte coerenti e condivise rispetto al mantenimento/dismissione.

Infine, la partecipazione in una società deve essere valutata dal punto di vista della sostenibilità economico-finanziaria, tenendo conto delle spese annuali richieste ai soci (area 4).

Lo schema che segue rappresenta una sintesi delle macro aree di valutazione da considerare nel procedimento di revisione delle società partecipate.



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Rispetto alle quattro macro aree di valutazione, sono riportati di seguito alcuni esempi che permettono in linea generale di individuare quale debba essere la tipologia di intervento/scelta con riferimento al criterio non rispettato.

Strategicità e Indispensabilità	Efficienza, efficacia, e razionalizzazione	Sostenibilità economico - finanziaria	Coerenza con scelte di altri soci	Esito delle valutazione ed eventuale intervento
😊 😊 😊 😊 😊 😊 😊 😊	😊 😊 😊 😊 😊 😊 😊 😊	😊 😊 😊 😊 😊 😊 😊 😊	😊 😊 😊 😊 😊 😊 😊 😊	Mantenere Riorganizzare Riorganizzare Coordinare Allenare . Allenare

METODOLOGIA

Le condizioni prioritarie a cui far riferimento durante la fase valutativa delle proprie quote in società partecipate dovranno essere innanzitutto quelle contenute nell'articolo 26 (relativo ai casi di società escluse dall'ambito soggettivo del Testo Unico) nell'articolo 3 (relativo ai tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica), nell'articolo 4 (relativo alle finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche).

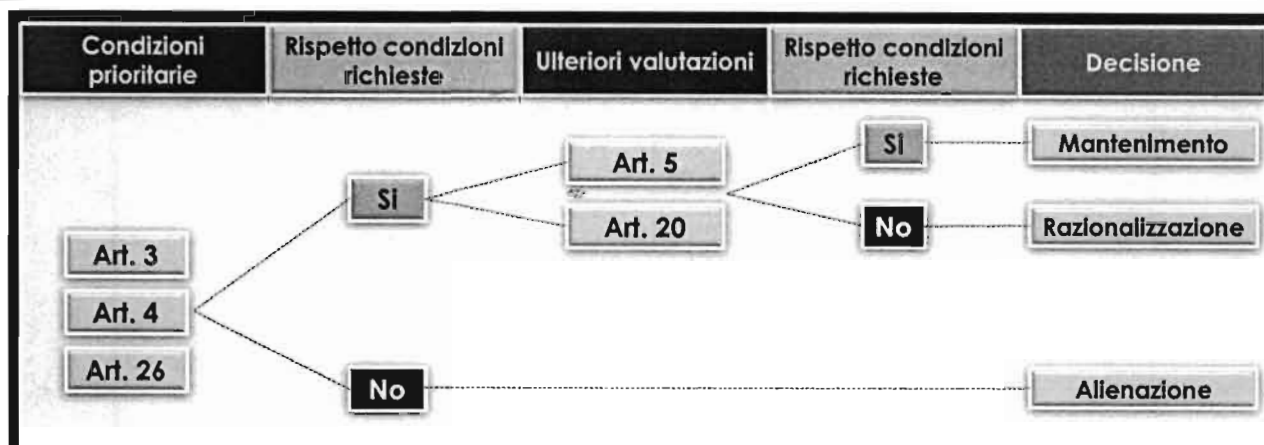
Relativamente alle «finalità» è opportuno, per le società di sistema, riferirsi alle funzioni dell'articolo 2 della legge n. 580/93 come riviste ed aggiornate dal recente D.Lgs. n. 219/2016.

Nel caso le condizioni prioritarie venissero rispettate, occorre sottoporre la partecipazione a valutazioni aggiuntive sulla base dei criteri contenuti nell'articolo 5 (relativo alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria, nonché ai principi di efficienza ed efficacia) e nell'articolo 20 (che si riferisce specificatamente alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, con l'evidenza di alcuni criteri oggettivi di valutazione) del Testo Unico.

In questo caso, se anche solo una delle condizioni richieste non venisse rispettata è imposta la razionalizzazione della partecipazione; si potrà invece optare per il mantenimento qualora le condizioni saranno tutte rispettate.

Di seguito viene riportato uno schema attraverso il quale viene ipotizzato un "percorso logico" da seguire nell'analisi delle condizioni prioritarie e delle valutazioni aggiuntive finalizzate alle scelte da effettuarsi in sede di piano di razionalizzazione straordinario.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura BARI



Dettaglio sui tipi di società ammissibili (art. 3 T.U.)

In forma classica	Oggetto consortile	In forma cooperativa
S.P.A.	S.C.P.A.	S.COOP.P.A.
S.R.L.	S.C.A.R.L.	S.COOP.R.L.

Dettaglio società escluse (art. 26 T.U.)

- Partecipazioni in società che hanno, come oggetto sociale esclusivo, la gestione di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazioni di progetti di ricerca finanziati dall'UE (art. 26, c. 2);
- Partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015 (art. 26, c. 3);
- Società istituite nel campo della Sperimentazione gestionale ai sensi art. 9 bis d. lgs. 502/92 (art. 26, c. 6);
- Società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale (art. 26, c. 7);
- Società costituite per la gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies).

Attività ammissibili (art. 4 T.U.)

- Produzione di un servizio di interesse generale, SIG (art. 4, c. 2, lett. b);
- Progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo tra PA (art. 4, c. 2, lett. b);
- Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di SIG tramite PPP (art. 4, c. 2, lett. c);
- Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, c. 2, lett. d);
- Servizi di committenza (art. 4, c. 2, lett. e);

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

- Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione stessa attraverso il conferimento di beni immobili (art. 4, c. 3);
- Attività proprie dei Gruppi d'Azioni Locali, GAL (art. 4, c. 6);
- Gestione in via prevalente di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (art. 4, c. 7);
- Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane (art. 4, c. 7);
- Produzione di energia da fonti rinnovabili quale oggetto sociale prevalente (art. 4, c. 7);
- Attività analoghe a quelle di enti di ricerca o caratteristiche di uno spin off o start up universitaria (art. 4, c. 8);
- Gestione di aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università (art. 4, c. 8);
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento dei Presidenti di Regione o delle Province autonome di Trento e Bolzano (art. 4, c. 9);
- Servizio economico di interesse generale a rete – affidato con procedura di evidenza pubblica – anche fuori ambito territoriale di riferimento (art. 4, c. 9 bis).

Con lo scopo di facilitare l'individuazione della coerenza tra finalità definite dalla legge e le attività svolte dalle società partecipate, è utile richiamare anche le funzioni individuate nella riforma che ha riguardato di recente il sistema camerale.

Articolo 2 legge 580/93 (modificato dal D.lgs. 219/2016)

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività;
- la promozione, la realizzazione **e la gestione** di strutture ed infrastrutture.

Fra le nuove funzioni si segnalano le seguenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie e il convenzionamento con soggetti pubblici e privati per funzioni istituzionali.

Oneri di motivazione analitica (art. 5 T.U.)

La PA ha l'obbligo di motivare in maniera analitica le proprie scelte in tema di partecipazioni evidenziandone le ragioni e le finalità, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato.

La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Criteria per la razionalizzazione (art. 20 T.U.)

- a) La società non rientra in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;
- b) La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) La società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) La società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
- e) La società per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo; ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);
- f) Esiste una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) Esiste una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

LE POSSIBILI MODALITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE

Nell'art. 20 comma 1 vengono elencate le possibili modalità di razionalizzazione che una PA ha per effettuare la «razionalizzazione» di una propria partecipata, riprese anche dal Dipartimento del Tesoro del MEF nel suo applicativo «Partecipazioni»:

- Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società;
- Cessione della partecipazione a titolo oneroso;
- Cessione della partecipazione a titolo gratuito;
- Messa in liquidazione della società;
- Scioglimento della società;
- Fusione della società per unione con altra società;
- Fusione della società per incorporazione in altra società;
- Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»;
- Recesso della società.

* * * * *

Partecipazioni della C.C.I.A.A. di Bari al 23/09/2016

La Legge di Stabilità 2015 aveva imposto la rivisitazione della scelta fatta dalla Giunta camerale (*Deliberazione n. 75 del 18.06.2015*) per le sole società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Ente al 1° gennaio 2015 e per le quali era stata manifestata, da parte dello stesso Ente, la volontà di conservazione. La rivisitazione di tale asset camerale è riprodotta nel prospetto allegato sub "B" al Piano Operativo approvato nel 2015.

Con l'entrata in vigore del Decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" viene introdotto, dall'art. 24, l'**obbligo** per le Amministrazioni Pubbliche di compiere la **revisione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette detenute al 23 settembre 2016**.

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato - la ricognizione di **tutte** le partecipazioni societarie possedute alla suddetta data al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

L'atto ricognitivo - come precisato dalla stessa disposizione normativa al comma 2 - costituisce un aggiornamento del Piano operativo di Razionalizzazione che la CCIAA di Bari ha adottato, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), con Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015 ed ha trasmesso alla Corte dei Conti con nota prot. n. 0023773 del 22.04.2015, provvedimento che è stato oggetto di riesame con le Deliberazioni di Giunta n. 50 e n. 51 del 05.09.2016 (comunicate alla Corte dei Conti con nota prot. n. 0044773 del 29.09.2016) e con la Deliberazione di Giunta n. 56 del 19.09.2016 (confermativa della Deliberazione di Giunta n. 51 del 05.09.2016, comunicata alla Corte dei Conti con nota prot. n. 0056851 del 15.12.2016).

Occorre precisare che, in sede di revisione straordinaria ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., sono oggetto di ricognizione tutte le società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Ente **al 23 settembre 2016** per le quali:

- a) **sia stata decisa la conservazione e/o acquisizione** (*Deliberazioni di Giunta n. 28 del 23.03.2015⁴, n. 50 e n. 51 del 05.09.2016⁵ e n. 56 del 19.09.2016⁶*);
- b) **la società partecipata versi in stato di liquidazione**;
- c) **sia stata precedentemente manifestata la volontà di dismissione**, essendo necessaria una rinnovata valutazione di dette partecipazioni alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal T.U. n. 175/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 219/2016.

⁴ *Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015* di adozione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie della C.C.I.A.A. di Bari.

⁵ *Deliberazioni di Giunta n. 50 e n. 51 del 05.09.2016* di riesame delle precedenti Determinazioni di dismissione assunte, rispettivamente, in merito alle partecipazioni sociali "Terra dei Trulli e di Barsento Srl" e "Murgia Più Srl". Detti provvedimenti sono stati adottati dall'Ente ai fini della partecipazione delle stesse società al Bando pubblico della Regione Puglia per la "Selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei Gruppi di azione Locale (GAL)" relativo alle Misure 19.2 e 19.4 del PSR 2014-2020. Con Determinazione dirigenziale n. 178 del 13.09.2017 l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 ha ammesso a finanziamento, tra gli altri, le società "Terra dei Trulli e di Barsento Srl" e "Murgia Più Srl" per le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) candidate per le Misure in questione.

⁶ *Deliberazione di Giunta n. 56 del 19.09.2016* di acquisizione della partecipazione sociale, tra gli altri, nel G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.",

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Le lettere **a)** e **b)** formano oggetto della rivisitazione dell'asset camerale di cui all'Allegato "B" del Piano Operativo di razionalizzazione 2015. Nel Piano Operativo di revisione straordinaria 2017 tale asset è ricostruito, alla data del 23.09.2016, nel **paragrafo 3.1** e nella **Tabella di ricognizione (pagine da 11 a 16)** contenente l'elenco delle **partecipazioni societarie sulle quali, in passato, l'Ente non ha mai espresso un giudizio di dismissione.**

Le partecipazioni di cui alla **lettera c)**, che sono state indicate come da dismettere nel precedente Piano di razionalizzazione 2015 (v. Allegato "A") ma che erano ancora presenti nel portafoglio partecipativo della Camera di Commercio di Bari al 23.09.2016, sono invece oggetto di separata valutazione nel **Riquadro n. 2** del Piano Operativo di revisione straordinaria 2017.

* * * * *

a) PARTECIPAZIONI PER CUI È STATA DECISA LA CONSERVAZIONE E/O ACQUISIZIONE

b) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CHE VERSANO IN STATO DI LIQUIDAZIONE

Alla data del 23 settembre 2016 la CCIAA di Bari aveva solo partecipazioni dirette in 18 società.

Le suddette partecipazioni societarie, nel Piano Operativo oggetto di aggiornamento, sono state ricondotte dall'Ente alle seguenti categorie:

- 12 nelle **società del sistema camerale** ritenute strategiche e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali;
- 5 nelle **società non appartenenti al sistema camerale** ritenute comunque strategiche e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali;
- 1 nelle **società che si occupano di servizi di interesse generale** per le imprese.

Più precisamente:

SOCIETÀ DEL SISTEMA CAMERALE

1. Infocamere Scpa
2. Tecno Holding Spa
3. Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (BMTI Scpa)
4. Tecnoborsa Scpa
5. TecnoServiceCamere Scpa
6. C.S.A.- Consorzio Servizi Avanzati Scrl
7. ISNART Scpa
8. Ecocerved Scarl
9. Uniontrasporti Scarl
10. Job Camere Srl (*in liquidazione*)
11. IC Outsourcing Scrl
12. Sistema Camerale Servizi Scrl (Sl.Camera Scrl)

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

SOCIETÀ NON DI SISTEMA RITENUTE STRATEGICHE E STRUMENTALI

1. Patto Territoriale Polis del Sud-Est barese Srl a Scopo Consortile
2. Patto territoriale Area metropolitana di Bari Spa (*in liquidazione*)
3. Terra dei Trulli e di Barsento Srl
4. Murgia Più Srl
5. G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.a r.l."

SOCIETÀ CHE PRODUCONO SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

1. Mercato Agricolo Alimentare Bari Srl - M.A.A.B. Srl

Le partecipazioni della C.C.I.A.A. di Bari in società poste in liquidazione per le quali si richiede l'aggiornamento della situazione sono due: **Job Camere Srl** e **Patto territoriale Area metropolitana di Bari Spa**.

L'unica **partecipazione in rapporto di controllo** è quella nella società "M.A.A.B. Srl" (85,66%).

E' in **rapporto di collegamento**, per avere la C.C.I.A.A. di Bari una partecipazione superiore al 20%, le società "C.S.A. Srl".

Nelle restanti società la partecipazione risulta minoritaria.

Le società nelle quali la Camera di Commercio di Bari possiede una partecipazione di controllo ovvero di collegamento non possiedono a loro volta partecipazioni sociali.

c) LE PARTECIPAZIONI INDICATE COME DA DISMETTERE nel precedente Piano di razionalizzazione ma ancora presenti nel portafoglio partecipativo della Camera di Commercio di Bari al 23.09.2016

In riferimento all'Allegato "A" al Piano Operativo approvato con Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015, le partecipazioni societarie "non confermate" in attuazione della Deliberazione della Giunta Camerale n. 75 del 18.6.2014 e che al 23.09.2016 risultavano presenti nel portafoglio partecipativo della Camera di Commercio di Bari sono le seguenti:

1. Aeroporti di Puglia Spa;
2. Interporto Regionale della Puglia Spa;
3. Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca barese Srl;
4. GAC Mare degli Ulivi S.c.a.r.l.

La C.C.I.A.A. di Bari resta in attesa della conclusione delle procedure concorsuali e di liquidazione nei confronti delle seguenti società:

1. Bari Porto Mediterraneo Srl (in fallimento);
2. Retecamere Srl (in liquidazione)

Gli esiti applicativi della revisione straordinaria

In attuazione delle indicazioni impartite dal sistema camerale nazionale, nell'attuale fase di **revisione straordinaria delle società partecipate ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.** (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) si evidenziano i seguenti esiti applicativi:

a) PARTECIPAZIONI PER CUI È STATA DECISA LA CONSERVAZIONE E/O ACQUISIZIONE

b) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CHE VERSANO IN STATO DI LIQUIDAZIONE

per ciascuna delle **18** società e partecipazioni societarie detenute dall'Ente **al 23.09.2016** si evidenzia la seguente **nuova valutazione** assunta dalla Camera di Commercio di Bari, costituente aggiornamento - ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - del Piano Operativo di razionalizzazione 2015 previsto dal comma 612, art. 1, della Legge n. 190/2014:

- * **delle 12 società del sistema camerale** già ritenute strategiche e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente:
 - con riferimento a **ISNART Scpa** viene espresso il nuovo giudizio di *dismissione mediante recesso o cessione* della partecipazione societaria detenuta (0,16% del capitale sociale, pari ad una quota nominale di € 756,00) dando esecuzione alle valutazioni già operate dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 32 del 26.06.2017 in applicazione del criterio di cui all'art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ("non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali") e per la mancata ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
 - con riguardo a **JOB CAMERE Srl** (in liquidazione) viene formulato un *giudizio di prosecuzione della liquidazione* della partecipazione societaria detenuta (0,34%), in applicazione del criterio di cui all'art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ("non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali");
 - per le **restanti 10 società** viene invece reiterato un *giudizio di conferma* della valutazione di tali partecipazioni societarie come strettamente necessarie "per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (giusta art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.);

- * **per le 5 società non appartenenti al sistema camerale**, già ritenute comunque strategiche e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, viene espresso:
 - un *giudizio di conferma* della valutazione della partecipazione societaria detenuta nel **Patto territoriale Polis del Sud-Est barese Srl a Scopo Consortile**

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

(5,63%), in "**Murgia Più Scrl**" (12,57%), in **Terra dei Trulli e di Barento Scrl** (15%) e nel **G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l."** (13,35%), in termini di partecipazioni strettamente necessarie "per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (giusta art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.);

- un *giudizio di prosecuzione della liquidazione* della partecipazione societaria detenuta (3,40%) nel **Patto territoriale Area Metropolitana di Bari Spa** (in liquidazione) in applicazione del criterio di cui all'art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ("non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali");
- * **per 1 società**, già inquadrata in quelle **che producono servizi di interesse generale** per le imprese, viene espresso:
 - un *giudizio di conferma* della partecipazione societaria detenuta (85,66%) nel **Mercato Agricolo Alimentare Bari Scrl - M.A.A.B. Scrl** in esito alla valutazione: 1. in termini di partecipazione "strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (giusta art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.); 2. oltre che in termini di fattispecie societaria ricadente nell'ambito dei "servizi di interesse generale" (giusta art. 4, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.).

Nel **Riquadro n. 1** del Piano Operativo di revisione straordinaria 2017 si riporta l'aggiornamento relativo alle **partecipazioni della C.C.I.A.A. di Bari nelle società in liquidazione Job Camere Srl e Patto territoriale Area metropolitana di Bari Spa** presenti nel portafoglio partecipativo dell'Ente al 23.09.2016.

Per le restanti 16 società, nel Piano Operativo di revisione straordinaria 2017, le valutazioni compiute dall'Ente sono esplicitate in apposite **Schede di ricognizione** riferite alle singole partecipazioni societarie.

c) NUOVA VALUTAZIONE sulle partecipazioni indicate come da dismettere nel precedente Piano Operativo di razionalizzazione (Allegato "A") ma ancora presenti nel portafoglio partecipativo della C.C.I.A.A. di Bari al 23.09.2016

In riferimento all'Allegato "A" del Piano Operativo approvato con Deliberazione di Giunta n. 28 del 23.03.2015, nel **Riquadro n. 2** del Piano operativo di revisione straordinaria 2017 si conferma la valutazione in termini di dismissione delle partecipazioni sociali "non confermate" in attuazione della Deliberazione della Giunta Camerale n. 75 del 18.6.2014 e che al 23.09.2016 risultavano presenti nel portafoglio partecipativo della Camera di Commercio di Bari, stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato la necessaria dismissione.

Segnatamente, risulta confermato il provvedimento di cessazione per le seguenti partecipazioni societarie:

1. Aeroporti di Puglia Spa;
2. Interporto Regionale della Puglia Spa;
3. Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca barese Scrl;
4. GAC Mare degli Ulivi S.c.a.r.l.

Per dette società è stato attivato il procedimento previsto dall'articolo 1, comma 569, della Legge n. 147/2013 e s.m.i. In particolare, trattandosi di partecipazioni non alienate entro il 31.12.2014, le stesse risultano cessate ad ogni effetto. Stante l'esito infruttuoso delle procedure attivate per tutte le società suindicate, con nota prot. n. 3666 del 26.01.2016 l'Ente ha richiesto al proprio Ufficio Legale di azionare, nei confronti delle stesse, il diritto alla liquidazione della quota sociale in favore della Camera di Commercio di Bari.

La C.C.I.A.A. di Bari resta in attesa della conclusione delle procedure concorsuali e di liquidazione nei confronti delle seguenti società:

1. Bari Porto Mediterraneo Srl (in fallimento);
2. Retecamere Scrl (in liquidazione)

A mero titolo informativo, nello stesso **Riquadro n. 2** si evidenzia quanto è oggetto di puntuale ricognizione nelle Schede di valutazione delle partecipate dirette presenti nel portafoglio partecipativo della C.C.I.A.A. di Bari al 23.09.2016 identificate con i progressivi Dir_15 e Dir_16.

* * * * *

I prospetti riepilogativi finali di cui alle pgg. 89-94 del Piano Operativo di revisione straordinaria 2017, che di seguito si riportano, sintetizzano gli esiti applicativi della revisione straordinaria delle partecipazioni effettuata dalla Camera di Commercio di Bari ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i..

1. Prospetto riepilogativo finale: PARTECIPAZIONI OGGETTO DI MANTENIMENTO/RAZIONALIZZAZIONE

Azioni intraprese	Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazione	Esito applicativo revisione straordinaria	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
MANTENIMENTO	Dir_1	Infocamere Scpa	0,50%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	/
	Dir_3	Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (BMTI Scpa)	0,07%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	/
	Dir_5	TecnoServiceCamere Scpa	0,19%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	/
	Dir_8	Ecocerved Scarl	1,81%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	/
	Dir_11	IC Outsourcing Scrl	0,30%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	/
	Dir_13	Patto Territoriale Polis del Sud-Est barese Srl a Scopo Consortile	5,63%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali Patto territoriale	/

1. Prospetto riepilogativo finale: PARTECIPAZIONI OGGETTO DI MANTENIMENTO/RAZIONALIZZAZIONE

Azioni intraprese	Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazione	Esito applicativo revisione straordinaria	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
MANTENIMENTO	Dir_15	Terra dei Trulli e di Barsento Srl	15%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali G.A.L.	/
	Dir_16	Murgia Più Srl	12,57%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali G.A.L.	/
	Dir_17	G.A.L. "Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l."	13,35%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali G.A.L.	/
	Dir_18	Mercato Agricolo Alimentare Bari Srl - M.A.A.B. Srl	85,66%	- strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali - produce servizi di interesse generale	/

1. Prospetto riepilogativo finale: PARTECIPAZIONI OGGETTO DI MANTENIMENTO/RAZIONALIZZAZIONE

Azioni Intraprese		Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazione	Esito applicativo revisione straordinaria	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
RAZIONALIZZAZIONE	CONTENIMENTO DEI COSTI ed altre MISURE	Dir_2	Tecno Holding SpA	0,36%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	Previsti da Unioncamere nazionale
		Dir_4	Tecnoborsa Scpa	0,33%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	Termine versamento contributo consortile annuale
		Dir_6	C.S.A. - Consorzio Servizi Avanzati Scrl	22,15%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	Previsti dal verbale di Accordo sindacale
		Dir_9	Uniontrasporti Scarl	0,39%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	Previsti da Unioncamere nazionale
		Dir_12	Sistema Camerale Servizi Scrl (SI.CAMERA Scrl)	0,079%	strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	Previsti da Unioncamere nazionale
	CESSIONE O RECESSO	Dir_7	Isnart Scpa	0,16%	-Non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali -Mancata ricorrenza presupposti art. 5 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.	Richiesti dalla procedura

2. Prospetto riepilogativo finale: PARTECIPAZIONI IN LIQUIDAZIONE (Riquadro n. 1 pg. 20)

Progressivo	Denominazione società	% quota di partecipazione	Esito applicativo revisione straordinaria	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
Dir_10	Job Camere Srl (in liquidazione)	0,34%	si formula il giudizio di prosecuzione della liquidazione	Richiesti dalla procedura
Dir_14	Patto Territoriale Area Metropolitana di Bari Spa (in liquidazione)	3,40%	si formula il giudizio di prosecuzione della liquidazione	Richiesti dalla procedura

3. Prospetto riepilogativo finale: PARTECIPAZIONI INDICATE COME DA DISMETTERE NEL PRECEDENTE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE MA ANCORA PRESENTI NEL PORTAFOGLIO PARTECIPATIVO DELLA CCIAA DI BARI AL 23.09.2016 (Riquadro n. 2 pg. 21)

Estremi provvedimento di dismissione	Denominazione società	% quota di partecipazione	Esito applicativo revisione straordinaria	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
Deliberazione Giunta camerale n. 75 del 18.6.2014 Deliberazione Giunta camerale n. 28 del 23.3.2015	Aeroporti di Puglia Spa	0,05%	si conferma la valutazione in termini di dismissione della partecipazione sociale già "non confermata" stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato in precedenza la necessaria dismissione	Richiesti dalla procedura
	Interporto Regionale della Puglia Spa	0,14%	si conferma la valutazione in termini di dismissione della partecipazione sociale già "non confermata" stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato in precedenza la necessaria dismissione	Richiesti dalla procedura
	Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca barese Scrl	7,5%	si conferma la valutazione in termini di dismissione della partecipazione sociale già "non confermata" stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato in precedenza la necessaria dismissione	Richiesti dalla procedura

3. Prospetto riepilogativo finale: PARTECIPAZIONI INDICATE COME DA DISMETTERE NEL PRECEDENTE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE MA ANCORA PRESENTI NEL PORTAFOGLIO PARTECIPATIVO DELLA CCIAA DI BARI AL 23.09.2016 (Riquadro n. 2 pg. 21)

Estremi provvedimento di dismissione	Denominazione società	% quota di partecipazione	Esito applicativo revisione straordinaria	Tempi di realizzazione degli interventi (gg/mm/aaaa)
Deliberazione Giunta camerale n. 75 del 18.6.2014 Deliberazione Giunta camerale n. 28 del 23.3.2015	GAC Mare degli Ulivi S.c.a.r.l.	5%	si conferma la valutazione in termini di <u>dismissione</u> della partecipazione sociale già "non confermata" stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato in precedenza la necessaria dismissione	Richiesti dalla procedura
	Bari Porto Mediterraneo Srl (in fallimento)	5%	si conferma la valutazione in termini di <u>dismissione</u> della partecipazione sociale già "non confermata" stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato in precedenza la necessaria dismissione	Richiesti dalla procedura
	Retecamere Scrl (in liquidazione)	0,17%	si conferma la valutazione in termini di <u>dismissione</u> della partecipazione sociale già "non confermata" stante la permanenza - alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nonché del D.Lgs. n. 219/2016 - delle condizioni che ne hanno determinato in precedenza la necessaria dismissione	Richiesti dalla procedura

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

Modalità e tempi di attuazione

Al fine dell'attuazione pratica delle decisioni prese, appare evidente il distinguo tra società controllata / collegata e società con partecipazione minoritaria, dal momento che soltanto nei confronti delle prime la Camera di Commercio di Bari può esercitare un ruolo attivo nell'operazione di razionalizzazione; nei confronti delle seconde l'Ente camerale potrà svolgere unicamente un ruolo di indirizzo e di coordinamento nei confronti degli altri soci, semprechè non decida di seguire la strada dell'alienazione a mezzo di procedura ad evidenza pubblica. Pertanto le scelte di razionalizzazione fatte dall'Ente riguardo a quest'ultime società non potranno che rivestire carattere programmatico, stante la compresenza di altri soci aventi potere decisionale in materia.

Le **modalità** per addivenire agli esiti applicativi esposti nel Piano sono comunque individuate sulla base dei diversi strumenti ai quali si farà ricorso.

Anche i **tempi** previsti risultano da una stima del presumibile assorbimento temporale richiesto dalle diverse fasi di cui si compone ciascuna delle opzioni prescelte.